

Il grandioso scenario monumentale dell'antica reggia dalmatiana, ove mi era proibito rimettere piede, mi domandavo per quale maligno destino quella città doviziosa di tanta storia e di tante bellezze fosse condannata ad essere un perenne covo di dissensi...

Tessuti tipici a prezzo fisso Duecento varietà saranno offerte tra breve ai consumatori Roma, 31 maggio Il Ministero delle Corporazioni, in analogia a quanto era stato disposto per le calzature, emanò un provvedimento per disciplinare il vasto settore tessile...

La festa dello Statuto Roma, 31 maggio Domani, in occasione della ricorrenza dello Statuto, l'Urbe sarà imbandita. Alle 10 avrà luogo, nella Sala Civica di Campidoglio, la consegna delle ricompense ai valorosi civili...

L'Assemblea Ordinaria della Cassa di Risparmio in Italia Roma, 31 maggio Sotto la presidenza del conte Avv. Vincenzo Del Pero Bertini, il Consiglio d'Amministrazione dell'Assemblea della Cassa di Risparmio in Italia...

Soc. Cooperativa fra Birocciai DI CRESPELLANO DI CRESPELLANO E' convocata l'Assemblea straordinaria della Soc. per il giorno 17 giugno 1941...



IN BARBA AGLI INGLESI E AL CICLONE La gesta dei quattro sommergibili rientrati in Patria dal Mar Rosso

La tabella comprende oltre duecento specie di generi per abiti maschili, femminili, biancheria, maglierie, telere, fodere, pellicce, cappelli, stampe, peli oltre ad altri tessuti di maggiore consumo...

La festa dello Statuto Roma, 31 maggio Domani, in occasione della ricorrenza dello Statuto, l'Urbe sarà imbandita. Alle 10 avrà luogo, nella Sala Civica di Campidoglio, la consegna delle ricompense ai valorosi civili...

L'Assemblea Ordinaria della Cassa di Risparmio in Italia Roma, 31 maggio Sotto la presidenza del conte Avv. Vincenzo Del Pero Bertini, il Consiglio d'Amministrazione dell'Assemblea della Cassa di Risparmio in Italia...

Soc. Cooperativa fra Birocciai DI CRESPELLANO DI CRESPELLANO E' convocata l'Assemblea straordinaria della Soc. per il giorno 17 giugno 1941...

ANCHE NELL'ARATURA IL GASSOGENO BOLOGNA NEELI al 6 Imposto Per preventivi: Officina DIDIMO NERI - Bologna

«Volete proprio che vi racconti che ricordo i particolari della nostra lunga crociera? Volete proprio che io faccia il vecchio lupo di mare che ricorda le sue memorie? Se volete, cercherò di accontentarvi, farò del mio meglio. Ma io non sono un parlatore. Io ed i miei compagni preferiamo lavorare, piuttosto che parlare. In ogni momento noi siamo pronti a darvi ogni cosa possibile dei miei uomini. Sono stati superiori ad ogni elogio. Lo sconforto e la stanchezza non li sfiorarono giammai. I comandanti qualche volta erano preoccupati, ma non apparvero tali in nessuna occasione. Fecero di tutto per vincere il tedio, l'angoscia dell'interminabile navigazione. I giorni si susseguivano uguali, sfidavano le settimane, si formavano i mesi. Due mesi e mezzo, la più lunga crociera senza scalo compiuta da un sommergibile. 14 mila miglia, metà della circonferenza terrestre, attraversammo mari e oceani, vigilanti dal nemico, ma eludendo ogni sorveglianza, superammo ogni difficoltà, sfidammo la sorte, vincemmo la tempesta, fuggimmo persino la griglia magnetica che ci assaliva nei giorni più tristi...»

Partenza da Massaua Così il capitano di fregata Gino Spagnoli ha lasciato la prodigiosa crociera dei sommergibili italiani, che dalle basi di Massaua sono rientrati in una base nazionale compiendo il periplo dell'Africa. Egli ha ricordato con commovente il giorno che le unità subacquee ricevettero l'ordine di lasciare quella base africana. Il porto di Massaua era stato ostruito dopo la battaglia di Cherch, la minaccia nemica era imminente. Era necessario che i sommergibili ripartissero. Da oltre un anno operavano in quella base, avevano assolto compiti duri e pericolosi. Il nemico dava loro la caccia. Voleva vendicarsi degli agguati senza sosta, degli attacchi riusciti, del siluri precisi. Quando fu il giorno di lasciare Massaua, ognuno di essi la base aveva la sua via, ognuno aveva dato filo da torcere al nemico, costringendolo a far progredire i suoi convogli da formidabili scorte. I continui attacchi aerei su Massaua erano principalmente diretti contro la base navale.

Il matero interesse della Sovrana per i feriti di guerra Roma, 31 maggio Stamatina la Regina Imperatrice ha effettuato una nuova visita all'Ospedale del Littorio, dove si è a lungo intrattenuta con i militari feriti deponendo nel padiglione Baccelli, l'Altezza Sovrana ha avuto per tutti matero parole di conforto e si è amorevolmente interessata al decoro delle ferite e alle aspirazioni di ciascun ricoverato. Al termine della visita è stata ferita da un momento acclamata dai valorosi feriti e dal personale sanitario e assistente.

Annunci di gioia Oes affiorando sulle onde tempestose, ora sepolti nella profondità marina, i sommergibili navigavano vincendo il tempo e la bufera. I fogli volavano via dal calendario della cabina del comandante, volavano a galleggiare come foglie di piante equatoriali portate dal vento. I giorni, le settimane, i mesi passavano. Solo la voce della radio portava in quegli scarsi periodi di solitudine, la notizia, il ricordo della vita, l'eco vibrante di grandi avvenimenti che maturavano in Europa sui fronti della dura guerra.

ANNUNZI SANITARI Dr. D. Tassoni delle Cliniche di Parigi MALATTIE VENEREE e PELLE S. Stefano 18 ore 10-12, 15-19, Dom. 9-12

Voi agite contro la vostra salute quando, per pura abitudine, fate uso di un'acqua che non vi ha mai dato alcun giovamento

Perché non dirlo? Al compimento delle aspirazioni italiane per la Dalmazia mancano alcuni punti importanti: Pago, la graziosa città edificata «ex novo» da Giorgio Orsini per decreto della Serenissima; la deliziosa Lesina, che custodisce fra le sue agavi e le sue palme i portenti della Loggia dei Sammicelli e dell'Ultima Cena di Matteo Rosselli; Ragusa, l'incantevole, l'illustre, la civillissima Ragusa, che quasi scambieresti per una Siena a specchio del mare di Capri... Orbene, conveniamone francamente, questi sacrifici se pur considerevoli, sono stavolta giusti e proporzionati ai vantaggi. D'altra parte, la fiducia che si deve accordare a una nobile Nazione quale è, e si presenta ora sul terreno di una nuova storia, la crosta, e tutto il complesso delle condizioni e garanzie che avvalorano i trattati del 18 maggio assicurano che la nostra lingua e la nostra cultura potranno avere domani e sempre nelle estese zone dalmatiche cadute dall'Italia quella onesta libertà di sviluppo che i medesimi trattati assegnano per parte nostra alla lingua e alla cultura croata nei territori annessi al Regno d'Italia.

«Un giorno — ricordo con commovente il comandante — lo riproposi nella mia cabina, davanti al mio provolo sugli armati. La radio aveva dato la notizia che l'esercito greco aveva deposto le armi. Fu una festa a bordo: e feste di questo genere in quel periodo ne celebrammo più d'una. I bollettini straordinari di vittoria e di gioia ci riempivano di gioia, comunicavano la nostra ansia di giungere in porto al più presto.

«Un giorno — ricordo con commovente il comandante — lo riproposi nella mia cabina, davanti al mio provolo sugli armati. La radio aveva dato la notizia che l'esercito greco aveva deposto le armi. Fu una festa a bordo: e feste di questo genere in quel periodo ne celebrammo più d'una. I bollettini straordinari di vittoria e di gioia ci riempivano di gioia, comunicavano la nostra ansia di giungere in porto al più presto.

«Un giorno — ricordo con commovente il comandante — lo riproposi nella mia cabina, davanti al mio provolo sugli armati. La radio aveva dato la notizia che l'esercito greco aveva deposto le armi. Fu una festa a bordo: e feste di questo genere in quel periodo ne celebrammo più d'una. I bollettini straordinari di vittoria e di gioia ci riempivano di gioia, comunicavano la nostra ansia di giungere in porto al più presto.

ANNUNZI SANITARI Dr. Ugo Mancini DENTISTA VIA FARINI N. 14. Telef. 26533, riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 20.

Adottate, esigete PANNA — l'Acqua da tavola che piace e vi cura a vostra insaputa — Ricordate che l'ACQUA PANNA è il prototipo delle acque da tavola appunto perché risolve il dilemma della scelta tra Acque da tavola prive di tipiche virtù curative ed altre Acque che pur avendo tali virtù non sono però idonee all'uso da tavola.

«Un giorno — ricordo con commovente il comandante — lo riproposi nella mia cabina, davanti al mio provolo sugli armati. La radio aveva dato la notizia che l'esercito greco aveva deposto le armi. Fu una festa a bordo: e feste di questo genere in quel periodo ne celebrammo più d'una. I bollettini straordinari di vittoria e di gioia ci riempivano di gioia, comunicavano la nostra ansia di giungere in porto al più presto.

«Un giorno — ricordo con commovente il comandante — lo riproposi nella mia cabina, davanti al mio provolo sugli armati. La radio aveva dato la notizia che l'esercito greco aveva deposto le armi. Fu una festa a bordo: e feste di questo genere in quel periodo ne celebrammo più d'una. I bollettini straordinari di vittoria e di gioia ci riempivano di gioia, comunicavano la nostra ansia di giungere in porto al più presto.

«Un giorno — ricordo con commovente il comandante — lo riproposi nella mia cabina, davanti al mio provolo sugli armati. La radio aveva dato la notizia che l'esercito greco aveva deposto le armi. Fu una festa a bordo: e feste di questo genere in quel periodo ne celebrammo più d'una. I bollettini straordinari di vittoria e di gioia ci riempivano di gioia, comunicavano la nostra ansia di giungere in porto al più presto.

«Un giorno — ricordo con commovente il comandante — lo riproposi nella mia cabina, davanti al mio provolo sugli armati. La radio aveva dato la notizia che l'esercito greco aveva deposto le armi. Fu una festa a bordo: e feste di questo genere in quel periodo ne celebrammo più d'una. I bollettini straordinari di vittoria e di gioia ci riempivano di gioia, comunicavano la nostra ansia di giungere in porto al più presto.

ANNUNZI SANITARI Dr. Ugo Mancini DENTISTA VIA FARINI N. 14. Telef. 26533, riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 20.

ANNUNZI SANITARI Dr. Ugo Mancini DENTISTA VIA FARINI N. 14. Telef. 26533, riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 20.

«Un giorno — ricordo con commovente il comandante — lo riproposi nella mia cabina, davanti al mio provolo sugli armati. La radio aveva dato la notizia che l'esercito greco aveva deposto le armi. Fu una festa a bordo: e feste di questo genere in quel periodo ne celebrammo più d'una. I bollettini straordinari di vittoria e di gioia ci riempivano di gioia, comunicavano la nostra ansia di giungere in porto al più presto.

«Un giorno — ricordo con commovente il comandante — lo riproposi nella mia cabina, davanti al mio provolo sugli armati. La radio aveva dato la notizia che l'esercito greco aveva deposto le armi. Fu una festa a bordo: e feste di questo genere in quel periodo ne celebrammo più d'una. I bollettini straordinari di vittoria e di gioia ci riempivano di gioia, comunicavano la nostra ansia di giungere in porto al più presto.

«Un giorno — ricordo con commovente il comandante — lo riproposi nella mia cabina, davanti al mio provolo sugli armati. La radio aveva dato la notizia che l'esercito greco aveva deposto le armi. Fu una festa a bordo: e feste di questo genere in quel periodo ne celebrammo più d'una. I bollettini straordinari di vittoria e di gioia ci riempivano di gioia, comunicavano la nostra ansia di giungere in porto al più presto.

«Un giorno — ricordo con commovente il comandante — lo riproposi nella mia cabina, davanti al mio provolo sugli armati. La radio aveva dato la notizia che l'esercito greco aveva deposto le armi. Fu una festa a bordo: e feste di questo genere in quel periodo ne celebrammo più d'una. I bollettini straordinari di vittoria e di gioia ci riempivano di gioia, comunicavano la nostra ansia di giungere in porto al più presto.

ANNUNZI SANITARI Dr. Ugo Mancini DENTISTA VIA FARINI N. 14. Telef. 26533, riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 20.

ANNUNZI SANITARI Dr. Ugo Mancini DENTISTA VIA FARINI N. 14. Telef. 26533, riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 20.

«Un giorno — ricordo con commovente il comandante — lo riproposi nella mia cabina, davanti al mio provolo sugli armati. La radio aveva dato la notizia che l'esercito greco aveva deposto le armi. Fu una festa a bordo: e feste di questo genere in quel periodo ne celebrammo più d'una. I bollettini straordinari di vittoria e di gioia ci riempivano di gioia, comunicavano la nostra ansia di giungere in porto al più presto.

«Un giorno — ricordo con commovente il comandante — lo riproposi nella mia cabina, davanti al mio provolo sugli armati. La radio aveva dato la notizia che l'esercito greco aveva deposto le armi. Fu una festa a bordo: e feste di questo genere in quel periodo ne celebrammo più d'una. I bollettini straordinari di vittoria e di gioia ci riempivano di gioia, comunicavano la nostra ansia di giungere in porto al più presto.

«Un giorno — ricordo con commovente il comandante — lo riproposi nella mia cabina, davanti al mio provolo sugli armati. La radio aveva dato la notizia che l'esercito greco aveva deposto le armi. Fu una festa a bordo: e feste di questo genere in quel periodo ne celebrammo più d'una. I bollettini straordinari di vittoria e di gioia ci riempivano di gioia, comunicavano la nostra ansia di giungere in porto al più presto.

«Un giorno — ricordo con commovente il comandante — lo riproposi nella mia cabina, davanti al mio provolo sugli armati. La radio aveva dato la notizia che l'esercito greco aveva deposto le armi. Fu una festa a bordo: e feste di questo genere in quel periodo ne celebrammo più d'una. I bollettini straordinari di vittoria e di gioia ci riempivano di gioia, comunicavano la nostra ansia di giungere in porto al più presto.

ANNUNZI SANITARI Dr. Ugo Mancini DENTISTA VIA FARINI N. 14. Telef. 26533, riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 20.

ANNUNZI SANITARI Dr. Ugo Mancini DENTISTA VIA FARINI N. 14. Telef. 26533, riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 20.

«Un giorno — ricordo con commovente il comandante — lo riproposi nella mia cabina, davanti al mio provolo sugli armati. La radio aveva dato la notizia che l'esercito greco aveva deposto le armi. Fu una festa a bordo: e feste di questo genere in quel periodo ne celebrammo più d'una. I bollettini straordinari di vittoria e di gioia ci riempivano di gioia, comunicavano la nostra ansia di giungere in porto al più presto.

«Un giorno — ricordo con commovente il comandante — lo riproposi nella mia cabina, davanti al mio provolo sugli armati. La radio aveva dato la notizia che l'esercito greco aveva deposto le armi. Fu una festa a bordo: e feste di questo genere in quel periodo ne celebrammo più d'una. I bollettini straordinari di vittoria e di gioia ci riempivano di gioia, comunicavano la nostra ansia di giungere in porto al più presto.

«Un giorno — ricordo con commovente il comandante — lo riproposi nella mia cabina, davanti al mio provolo sugli armati. La radio aveva dato la notizia che l'esercito greco aveva deposto le armi. Fu una festa a bordo: e feste di questo genere in quel periodo ne celebrammo più d'una. I bollettini straordinari di vittoria e di gioia ci riempivano di gioia, comunicavano la nostra ansia di giungere in porto al più presto.

«Un giorno — ricordo con commovente il comandante — lo riproposi nella mia cabina, davanti al mio provolo sugli armati. La radio aveva dato la notizia che l'esercito greco aveva deposto le armi. Fu una festa a bordo: e feste di questo genere in quel periodo ne celebrammo più d'una. I bollettini straordinari di vittoria e di gioia ci riempivano di gioia, comunicavano la nostra ansia di giungere in porto al più presto.

ANNUNZI SANITARI Dr. Ugo Mancini DENTISTA VIA FARINI N. 14. Telef. 26533, riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 20.

ANNUNZI SANITARI Dr. Ugo Mancini DENTISTA VIA FARINI N. 14. Telef. 26533, riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 20.

«Un giorno — ricordo con commovente il comandante — lo riproposi nella mia cabina, davanti al mio provolo sugli armati. La radio aveva dato la notizia che l'esercito greco aveva deposto le armi. Fu una festa a bordo: e feste di questo genere in quel periodo ne celebrammo più d'una. I bollettini straordinari di vittoria e di gioia ci riempivano di gioia, comunicavano la nostra ansia di giungere in porto al più presto.

«Un giorno — ricordo con commovente il comandante — lo riproposi nella mia cabina, davanti al mio provolo sugli armati. La radio aveva dato la notizia che l'esercito greco aveva deposto le armi. Fu una festa a bordo: e feste di questo genere in quel periodo ne celebrammo più d'una. I bollettini straordinari di vittoria e di gioia ci riempivano di gioia, comunicavano la nostra ansia di giungere in porto al più presto.

«Un giorno — ricordo con commovente il comandante — lo riproposi nella mia cabina, davanti al mio provolo sugli armati. La radio aveva dato la notizia che l'esercito greco aveva deposto le armi. Fu una festa a bordo: e feste di questo genere in quel periodo ne celebrammo più d'una. I bollettini straordinari di vittoria e di gioia ci riempivano di gioia, comunicavano la nostra ansia di giungere in porto al più presto.

«Un giorno — ricordo con commovente il comandante — lo riproposi nella mia cabina, davanti al mio provolo sugli armati. La radio aveva dato la notizia che l'esercito greco aveva deposto le armi. Fu una festa a bordo: e feste di questo genere in quel periodo ne celebrammo più d'una. I bollettini straordinari di vittoria e di gioia ci riempivano di gioia, comunicavano la nostra ansia di giungere in porto al più presto.

ANNUNZI SANITARI Dr. Ugo Mancini DENTISTA VIA FARINI N. 14. Telef. 26533, riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 20.

ANNUNZI SANITARI Dr. Ugo Mancini DENTISTA VIA FARINI N. 14. Telef. 26533, riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 20.

LUGI FEDERZONI

LUGI FEDERZONI

LUGI FEDERZONI

LUGI FEDERZONI

LUGI FEDERZONI

LUGI FEDERZONI

AVVENIMENTI SPORTIVI

Le tenniste italiane s'impongono sulle ungheresi nella prima giornata

Milano, 31 maggio. E' incominciata oggi, sul campo del Tennis Club, l'incrociata femminile...

Amatori-Tiferno al Littoriale per il campionato di Serie C

Nuovo confronto fra i ragazzi del Bologna e della Fiorentina. L'Amatori disputa oggi l'ultima partita...

Virtus B. S. C. T. Spezia per la finale della Coppa Decennale

Si giocherà ora, sul campo della Virtus Bolognese Sportiva, in via Zucchi 27, il primo incontro del girone finale della Coppa Decennale...

MAGNIFICA CORSA PER I TRE ANNI

Il Premio Emilia all'Arcoveggio

La riunione d'estate si apre, oggi, alle 15.30, con un magnifico programma di dieci corse...

La corsa si svolgerà sui tre giri e Ramona e Reduco partiranno al primo minuto del 2400 metri...

Le corse si aprono, e nei quattro o cinque concorsi hanno probabilità di affermazione assoluta...

Le corse di ieri

Premio Chiozza - L. 8000, in 1600; 1. Lenzo (Savio) in 2' 22" (131); 2. Fata; 3. Italiano; 4. Arabella...

L'oderna riunione al Velodromo Bolognese

Una riunione ben congegnata e ricca di prove interessanti si svolgerà oggi, con inizio alle 20.30, al Velodromo Bolognese...

I CAMPIONATI DI PATTINAGGIO A FERRARA

La prima lieta constatazione dei campionati italiani di pattinaggio a rotelle su pista, dopo quattro gare assai combattute...

Borse e Cambi

BORSA DI BOLOGNA

Il mercato mantiene un aspetto animato per tutta la riunione...

BORSA DI MILANO

Il mercato di Borsa di Milano si apre animato e si chiude in piena fermezza...

TESSILI

Il mercato tessile di Milano si apre animato e si chiude in piena fermezza...

METALLURGICHE

Il mercato metallurgico di Milano si apre animato e si chiude in piena fermezza...

AVVISI MATRIMONIALI

CERCASI abile autista per guida pratica...

ATTENZIONE / MATERIALMENTE

Senza impegno da parte del cliente, si offre a prezzi vantaggiosi...

PICCOLI AVVISI

Minimo 10 parole ogni avviso. Si ricevono presso la UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA...

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE

A prezzi massimi contro oro, argento, brillanti, gioie, Marchesini, Marchesini...

TEATRO DEL CORSO

Luigi XI nella riduzione di E. Possenti. La tragedia recitata ieri sera da Ruggero...

Spettacoli

Luigi XI nella riduzione di E. Possenti. La tragedia recitata ieri sera da Ruggero...

La Pischiani e Benes stabiliscono due primati mondiali

La prima lieta constatazione dei campionati italiani di pattinaggio a rotelle su pista...

LA SOCIETA'

ORTOFRUITICOLA - BOLZANO

Esportata: frutta, verdura agrumi, commestibili, apertura della sua Filiale a Bologna...

Sandalo utilitario

Il sandalo utilitario L. 45 al paio. Vendita esclusiva della Ditta Rodolfo Garati & Figli...

NOTIZIE AGRESTI

I VIVAI ANSALONI. Inviato i microclimi, gli immettitori, i tecnici e dirigenti di aziende agricole...

AVVISI MATRIMONIALI

CERCASI abile autista per guida pratica. CERCASI abile autista per guida pratica...

OFFERTE D'IMPIEGO e di LAVORO

CASA privata cerca cameriere, pratico servizio, buone referenze. CERCASI abile autista per guida pratica...

ATTENZIONE / MATERIALMENTE

Senza impegno da parte del cliente, si offre a prezzi vantaggiosi...

PICCOLI AVVISI

Minimo 10 parole ogni avviso. Si ricevono presso la UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA...

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE

A prezzi massimi contro oro, argento, brillanti, gioie, Marchesini, Marchesini...

TEATRO DEL CORSO

Luigi XI nella riduzione di E. Possenti. La tragedia recitata ieri sera da Ruggero...

Spettacoli

Luigi XI nella riduzione di E. Possenti. La tragedia recitata ieri sera da Ruggero...

La Pischiani e Benes stabiliscono due primati mondiali

La prima lieta constatazione dei campionati italiani di pattinaggio a rotelle su pista...

TUTTI IN PIAZZA ALDROVANDI BOLOGNA



dalla Ditta cav. LIGABUE

che vende ai seguenti prezzi: Taglio abito m. 8,20...

Taglio m. 8,20 pettinato, 70% di lana 80% di cotone, L. 235...

Grande stoffa paltò già confezionati. Tappeti in tutte le misure...

Abiti nazionali a prezzi da non temere concorrenza. Taglio abito da donna...

Metri 4 stoffa colorata a fantasia vestito completo da donna...

VESTITI DI PURISSIMA LANA DA NON TEMERE NESSUNA CONCORRENZA. Biancheria per signora...

Coperte da letto matrimoniale Damasco in brucato, lavorato in basso rilievo...

Coperte da una piazza colorate in tutte le tinte...

ECCEZIONALI ASSORTIMENTI IN ARTICOLI DI LINO. Paglio calsoni da lavoro...

Temete di essere illusi dalla nostra pubblicità? Considerate i nostri prezzi...

Blocchista G. LIGABUE

Affrettatevi perché si tratta di tutti in Piazza Aldrovandi...

Oriano di vendita: dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 BOLOGNA

Trigoriferi BARBIERI

BOLOGNA, S. Stefano, 43. MILANO, Galleria del Corso, 4 ROMA, 24 Maggio, 46

MOBILI FOGLIANO

A nove chilometri da Padova. Le sorgenti a 87° C. vi guariscono il reumatismo...

E' USCITO IL PRIMO NUMERO DI HOMO

Rivista illustrata diretta da DANTE DE BLASI, RAFFAELE PAOLUCCI, NICOLA PENDE

Si pubblica ogni 15 giorni ed è in vendita presso tutte le edicole a L. 3,50

FONTI ROMANE DELLA FRATTA

Acque salsoiodiche e solforose: bagni, inalazioni, nebulizzazioni, irrigazioni vaginali e intestinali.

Acque purgative, ricostituenti, rinfrescanti per cure idropatiche.

Apertura Stagione 1° Giugno 1941. Per informazioni: Fonti Romane Fratta - Casella Postale n. 7 - Forlì

MOBILIFICI

VISITATE I GRANDI MAGAZZINI BERGONZONI MOBILI

DISEGNI DI TIPO "900", DI NOSTRA ESCLUSIVA CREAZIONE

Prezzi indimenticabilmente più convenienti Unica sede di esposizione e vendita: Via Molise 3, tel. 21027 - Bologna

SOVVENZIONI

mediante gestione del quinto dello stipendio ai dipendenti Statali, Enti locali, Ospedali, Organizzazioni sindacali

DITTA A.B.E.C. - Bologna, Rizzoli 13

DOMANDE D'IMPIEGO e di LAVORO

CERCA abile autista per guida pratica. CERCASI abile autista per guida pratica...

CERCA abile autista per guida pratica. CERCASI abile autista per guida pratica...

CERCA abile autista per guida pratica. CERCASI abile autista per guida pratica...

CERCA abile autista per guida pratica. CERCASI abile autista per guida pratica...

COMPRA-VENTA CASE e TERRENI

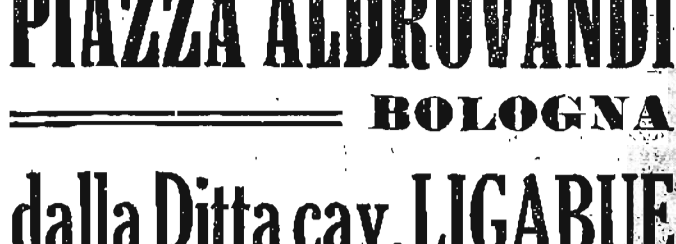
DUE chilometri Bologna venduti podere fruttifero, immobile, Zecchi 1, 492

TERRENO fabbricabile - ottima posizione in via S. Maria Maddalena, 45, Bologna

VENDESI in Riccione proprietà mare villa signorile, 400 mq, 493

VENDESI in Riccione proprietà mare villa signorile, 400 mq, 493

TUTTI IN PIAZZA ALDROVANDI BOLOGNA



dalla Ditta cav. LIGABUE

che vende ai seguenti prezzi: Taglio abito m. 8,20...

Taglio m. 8,20 pettinato, 70% di lana 80% di cotone, L. 235...

Grande stoffa paltò già confezionati. Tappeti in tutte le misure...

Abiti nazionali a prezzi da non temere concorrenza. Taglio abito da donna...

Metri 4 stoffa colorata a fantasia vestito completo da donna...

VESTITI DI PURISSIMA LANA DA NON TEMERE NESSUNA CONCORRENZA. Biancheria per signora...

Coperte da letto matrimoniale Damasco in brucato, lavorato in basso rilievo...

Coperte da una piazza colorate in tutte le tinte...

ECCEZIONALI ASSORTIMENTI IN ARTICOLI DI LINO. Paglio calsoni da lavoro...

Temete di essere illusi dalla nostra pubblicità? Considerate i nostri prezzi...

Blocchista G. LIGABUE

Affrettatevi perché si tratta di tutti in Piazza Aldrovandi...

Oriano di vendita: dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 BOLOGNA

Trigoriferi BARBIERI

BOLOGNA, S. Stefano, 43. MILANO, Galleria del Corso, 4 ROMA, 24 Maggio, 46

MOBILI FOGLIANO

A nove chilometri da Padova. Le sorgenti a 87° C. vi guariscono il reumatismo...

E' USCITO IL PRIMO NUMERO DI HOMO

Rivista illustrata diretta da DANTE DE BLASI, RAFFAELE PAOLUCCI, NICOLA PENDE

Si pubblica ogni 15 giorni ed è in vendita presso tutte le edicole a L. 3,50

FONTI ROMANE DELLA FRATTA

Acque salsoiodiche e solforose: bagni, inalazioni, nebulizzazioni, irrigazioni vaginali e intestinali.

Acque purgative, ricostituenti, rinfrescanti per cure idropatiche.

Apertura Stagione 1° Giugno 1941. Per informazioni: Fonti Romane Fratta - Casella Postale n. 7 - Forlì

MOBILIFICI

VISITATE I GRANDI MAGAZZINI BERGONZONI MOBILI

DISEGNI DI TIPO "900", DI NOSTRA ESCLUSIVA CREAZIONE

Prezzi indimenticabilmente più convenienti Unica sede di esposizione e vendita: Via Molise 3, tel. 21027 - Bologna

SOVVENZIONI

mediante gestione del quinto dello stipendio ai dipendenti Statali, Enti locali, Ospedali, Organizzazioni sindacali

DITTA A.B.E.C. - Bologna, Rizzoli 13

DOMANDE D'IMPIEGO e di LAVORO

CERCA abile autista per guida pratica. CERCASI abile autista per guida pratica...

CERCA abile autista per guida pratica. CERCASI abile autista per guida pratica...

CERCA abile autista per guida pratica. CERCASI abile autista per guida pratica...

CERCA abile autista per guida pratica. CERCASI abile autista per guida pratica...

COMPRA-VENTA CASE e TERRENI

DUE chilometri Bologna venduti podere fruttifero, immobile, Zecchi 1, 492

TERRENO fabbricabile - ottima posizione in via S. Maria Maddalena, 45, Bologna

VENDESI in Riccione proprietà mare villa signorile, 400 mq, 493

VENDESI in Riccione proprietà mare villa signorile, 400 mq, 493

AL CINEMA SAVOIA. AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI. AFFITTANSI, in Giugno 2 camere, cucina, ingresso, bagno, Mezzocosta 5.

CROAZI E BOLOGNA

PROBLEMI DELL'ALIMENTAZIONE

Direttive del Ministro Tassinari nei settori agricolo e zootecnico

Il Ministro per l'Agricoltura e le Foreste ha tenuto... il Palazzo del Governo...

La parata successivamente dei problemi attinenti al settore zootecnico...

L'approvvigionamento del latte I titolari delle riserve...

Importante raduno viticolo per il miglioramento degli innesti...

Cronaca religiosa Oggi, domenica di Pentecoste...

Nuovi orari ferroviari a partire da oggi...

La Camera di Commercio italo-spagnola Una Deputazione...

La Camera di Commercio italo-spagnola Una Deputazione...

Il Federale al Rizzoli Perché i prezzi del vino sono in continuo aumento

Come è noto, circo un mese prima dell'ultima vendemmia...

Coniugati di Caduti e di combattenti ricevuti dalle gerarchie...

Una recita o un concerto per i soldati steserà al Dopolavoro Monopoli di Stato...

ASSISTENZA FASCISTA IN ATTO Gli asili-nido per i bimbi delle mondine...

Il secondo giro di raccolta è iniziato tra il più vivo successo...

Bollettino demografico COMUNE DI BOLOGNA 29 Maggio 1941-XIX...

Il Due giugno sarà ricordato dalla centuria garibaldina...

L'Arcivescovo di Fermo deceduto in una clinica cittadina...

Il Federale al Rizzoli Perché i prezzi del vino sono in continuo aumento

Come è noto, circo un mese prima dell'ultima vendemmia...

Coniugati di Caduti e di combattenti ricevuti dalle gerarchie...

Una recita o un concerto per i soldati steserà al Dopolavoro Monopoli di Stato...

ASSISTENZA FASCISTA IN ATTO Gli asili-nido per i bimbi delle mondine...

Il secondo giro di raccolta è iniziato tra il più vivo successo...

Bollettino demografico COMUNE DI BOLOGNA 29 Maggio 1941-XIX...

Il Due giugno sarà ricordato dalla centuria garibaldina...

L'Arcivescovo di Fermo deceduto in una clinica cittadina...

Un disastroso commercio Le fatture con i prezzi alterati non hanno salvato né il truffatore né i complici

Alfonso Vacca, ragioniere, visò che la professione n. 11 gli procurava...

Ma la ruota degli acquisti e delle vendite, che aveva preso a girare sempre più rapidamente...

Il Tribunale ha giudicato la donna, imputata di lesioni gravi...

Importante LA DISTILLERIA LUIGI SARTI & FIGLI...

Giuseppe Zinelli Cazzavola - Angolo Caprarie, 7 ULTIME NOVITA' ESTIVE...

La felice conclusione delle indagini...

Il furto di un prezioso orologio...

Stoffe e Tendaggi A. BORGHI & C. BASSI 15...

Un disastroso commercio Le fatture con i prezzi alterati non hanno salvato né il truffatore né i complici

Alfonso Vacca, ragioniere, visò che la professione n. 11 gli procurava...

Ma la ruota degli acquisti e delle vendite, che aveva preso a girare sempre più rapidamente...

Il Tribunale ha giudicato la donna, imputata di lesioni gravi...

Importante LA DISTILLERIA LUIGI SARTI & FIGLI...

Giuseppe Zinelli Cazzavola - Angolo Caprarie, 7 ULTIME NOVITA' ESTIVE...

La felice conclusione delle indagini...

Il furto di un prezioso orologio...

Stoffe e Tendaggi A. BORGHI & C. BASSI 15...

Spettacoli d'oggi Cinema e Varietà

MANZONI - Membr. liberato B. Hornay. Sc. Comp. Rivista, Fieschi-Bonati.

NOTIZIARIO IMOLESSE Attorno per appropriazione indebita...

Spettacoli di domani SAVOIA - Note di fortuna Peppino...

Ipodromo Arcoveggio OGGI alle ore 15,30

Corse al Trotto "CARMÉ"

Caffè Modernissimo OHM KRUGER L'EROE DEI BOERI

Turno delle farmacie Oggi sono di turno le seguenti farmacie...

Poltrone VASTO ASSORTIMENTO

IL RESTO DEL CARLINO

Tobruk nella morsa

I disperati tentativi britannici di spezzare il cerchio di acciaio che inesorabilmente si stringe

(DAL NOSTRO INVIATO)

Dal fronte di Tobruk, 31 maggio
Oggi in una direzione, domani in un'altra e avanti così per settimane gli inglesi tentano inutilmente di aprirsi un varco nel cerchio di acciaio che si stringe attorno alla piazzaforte di Tobruk.

mani, si danno prigionieri. Altri carri sono colpiti, altri se ne vanno in tutta fretta. Cannoni e mitragliere rovesciano una valanga di ferro e di fuoco sul nemico in fuga. L'artiglieria inglese tenta di reagire, fa del suo meglio per intralciare la nostra reazione, per salvare i suoi assaltatori ed i suoi mezzi corazzati che formano indotto in disordine. E poi, ancora addosso all'artiglieria nemica.

gano il diritto di occuparsi degli interessi degli Stati americani e specialmente del Brasile e conclude dicendo che il Portogallo è deciso a difendersi da ogni attentato alla sua libertà, alla sua indipendenza ed ai suoi interessi. (Stefani).

Una mano d'acciaio

Si ha l'impressione di una mano di acciaio che piano piano stringe il collo del nemico, che lo soffochi piano piano inesorabilmente. Il nemico si dibatte, reagisce, ma la mano d'acciaio lo serrava sempre più forte. Dal principio dell'assedio della piazzaforte di Tobruk ad oggi, tutti i tentativi di spezzare il cerchio di acciaio, tutti i tentativi di rompere l'accerchiamento, alcuni dei quali concepiti a grandi linee e condotti con largo impiego di uomini e di mezzi.

Altre truppe portoghesi rinforzano le Azzorre

Per il mese di giugno sono previsti ulteriori trasporti di truppe per rafforzare le guarnigioni dell'Africa portoghese e delle Azzorre. Tali rinforzi comprenderanno 12 battaglioni di fanteria. Il piroscafo Lima partito oggi per le Azzorre trasporta unità dell'armata aerea portoghese.

Il Bollettino irakeno

Beirut, 31 maggio
Il Comunicato N. 33 del Quartiere generale irakeno reca:
FRONTE SETTENTRIONALE - Le nostre truppe hanno stroncato un attacco nemico appoggiato dall'Aviazione contro le posizioni difensive di Bagdad. Il nemico che ha lasciato nelle nostre mani considerevoli quantità di materiale bellico ed ha subito forti perdite. Nel pomeriggio di ieri il nemico ha intrapreso un serrato attacco a sud di Bagdad ma ne è stato falcato con gravi perdite.

La morte dell'ex Re del Siam

La radio inglese informa che è morto nella sua residenza situata nella contea di Surrey in Inghilterra, in seguito a colpo apoplettico l'ex re del Siam, Prayaphiphok, che aveva 47 anni e che abdicò al trono nel 1935.

Il Kaiser migliora

Amsterdam, 31 maggio
Di Doorn si comunica che le condizioni di salute dell'ex Kaiser sono leggermente migliorate. Si spera in un favorevole corso della malattia, per cui il re olandese genera sia sempre preoccupante. (R. S. L.)

Conseguenze della sconfitta a Creta

Alarms e progetti delle plutocrazie
Berlino, 31 maggio
Di fronte alle solenni, catastrofiche e disastrose notizie della sconfitta a Creta e del Mediterraneo orientale il noto critico militare britannico Liddell Hart ha lanciato un'arguziosa e amara nota al Governo del suo paese invitandolo ad abbandonare una volta per sempre le avventure sul tipo della Norvegia, della Francia, della Grecia, della Circeia risolti disastrosemente.

Il Kaiser migliora

Amsterdam, 31 maggio
Di Doorn si comunica che le condizioni di salute dell'ex Kaiser sono leggermente migliorate. Si spera in un favorevole corso della malattia, per cui il re olandese genera sia sempre preoccupante. (R. S. L.)

La morte dell'ex Re del Siam

La radio inglese informa che è morto nella sua residenza situata nella contea di Surrey in Inghilterra, in seguito a colpo apoplettico l'ex re del Siam, Prayaphiphok, che aveva 47 anni e che abdicò al trono nel 1935.

Il Kaiser migliora

Amsterdam, 31 maggio
Di Doorn si comunica che le condizioni di salute dell'ex Kaiser sono leggermente migliorate. Si spera in un favorevole corso della malattia, per cui il re olandese genera sia sempre preoccupante. (R. S. L.)

LA BATTAGLIA DI CRETA

Il grosso delle forze inglesi è circondato dalle truppe dell'Asse

NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE

Berlino, 31 maggio
Le truppe britanniche, quasi tutte circondate e respinte, con qualche reparto australiano che difende Creta, sono ormai prese fra due fuochi e non possono più salvarsi. Da occidente marciava su di loro le intere unità tedesche che, sia coi paracadute, sia trasportate per aereo, diedero il primo colpo al nemico britannico. L'attacco aereo continuava da mattina a sera e per tutta la notte; riprendeva la mattina dopo e c'erano, tratto tratto, pesanti bombardamenti aerei. Il nemico non cessava un attimo dalla stretta. Le truppe italiane e tedesche procedevano a reparti di guastatori a devastare i depositi di munizioni, a bruciare i magazzini, a distruggere i ponti, a minare le linee di comunicazione. Gli obiettivi dell'attacco furono raggiunti.

Congiungimento imminente
Il congiungimento fra italiani e germanici è ormai imminente e forse qualche pattuglia di avanguardia ha già stretto la mano ad una pattuglia italiana. Un'ala di paracadute, a detta di un nostro informatore, è stata capace di raggiungere la costa meridionale, senza però utili per l'imbarco, almeno per forti contingenti, tentando di aggirare. Dopo il primo urto germanico, avvenuto nella parte ovest dell'isola, un'ala di paracadute, a detta di un nostro informatore, è stata capace di raggiungere la costa meridionale, senza però utili per l'imbarco, almeno per forti contingenti, tentando di aggirare.

Brutta aria per gli inglesi
Il sergente P. da qualche tempo era in servizio a Creta, dove si era imbarcato a Suda. Un giorno, mentre era a terra, si accorse che un aereo stava per abbattersi. Il sergente P. si accorse che un aereo stava per abbattersi. Il sergente P. si accorse che un aereo stava per abbattersi.

Un attacco respinto

Comparsa in distanza i primi carri armati nemici, parevano grosse camicie in movimento su di un grigio tappeto. I nostri pezzi anticarro lo lasciarono accostare a distanza efficace di tiro, poi aprirono il fuoco. I carri continuavano ad avanzare. Il fuoco dei nostri pezzi aumentava. Il combattimento diventava a mano a mano sempre più intenso. Tra i carri nemici e dietro i carri nemici, procedevano i reparti di assaltatori della fanteria australiana. Gente perduta, ubriaca di whisky, venuta a combattere per cercare l'avventura, ma l'avventura questa volta, l'avventura di Tobruk, è una cosa troppo seria, troppo scomoda, non c'è da scherzare.

La fuga sui monti

Le navi da guerra sono le sole che possono avvicinarsi per il loro bassissimo pescaggio alle coste dell'isola di Creta ed eccedere della Baia di Suda. Mentre le delicate operazioni dello sbarco italiano procedevano ottimamente - frutto dell'accelerata preparazione e della efficacia della nostra Marina da guerra - i germanici, che avevano ricevuto del rinforzo per via aerea, raggiunsero le posizioni della città di La Canea.

La rappresentanza croata

Stamane è giunta a Roma la prima rappresentanza politica croata, che si è formata presso il Quirinale, guidata dal ministro plenipotenziario Stefano Peric.

La rappresentanza croata

Stamane è giunta a Roma la prima rappresentanza politica croata, che si è formata presso il Quirinale, guidata dal ministro plenipotenziario Stefano Peric.

La rappresentanza croata

Stamane è giunta a Roma la prima rappresentanza politica croata, che si è formata presso il Quirinale, guidata dal ministro plenipotenziario Stefano Peric.

La rappresentanza croata

Stamane è giunta a Roma la prima rappresentanza politica croata, che si è formata presso il Quirinale, guidata dal ministro plenipotenziario Stefano Peric.

Notizie del Partito L'Acropoli Alpina sulla Verruca di Trento

INSEIZIONE: Prezzi per ann. di abbonamento (pagamenti in una colonna): Finanziaria, L. 8 - Commerciale, L. 8 - Morbidi, L. 6 - Cronaca, L. 10 (includendo 20 mm.). Piccoli Avvisi: per ogni riga, pag. 100. Pagamenti anticipati. - Tassa sulla pubblicità in più - Ritirarsi esclusivamente a BOLOGNA, Via Indipendenza 12-14 piano terreno. - Trimestre L. 41 - Numero arretrato L. 650.

INCONTRO FRA IL DUCE E IL FÜHRER

Lungo colloquio sulla situazione politica alla presenza dei ministri degli Esteri Ciano e Ribbentrop - Completo accordo sui punti di vista dei due Capi di Governo

Gli inglesi cacciati da Creta temono per Cipro

LE CONVERSAZIONI AL BRENNERO

ROMA, 2 giugno

Il Duce e il Führer si sono oggi incontrati al Brennero ove, alla presenza dei Ministri degli Affari Esteri conte Ciano e von Ribbentrop, hanno avuto un colloquio durato alcune ore sulla situazione politica.

Le conversazioni si sono svolte nello spirito della più cordiale amicizia e si sono concluse col completo accordo sui punti di vista dei Capi di Governo dei due Paesi alleati. (Stef.)

Colloquio di cinque ore

La partecipazione dei generali Cavallero e Keitel
Il Duce fa ritorno a Roma pilotando il suo aereo

BRENNERO, 2 giugno

La notizia che il Duce viaggia verso il Brennero, si è stampano per tempo rapidamente diffusa, nonostante che l'incontro fosse strettamente privato, e numerosa folla si è recata lungo la linea ferroviaria per tributare al Duce il suo saluto.

Cordiale saluto

Il Duce, che vestiva l'uniforme fascista, è arrivato alle ore 10, ed è sceso dal treno, sul quale viaggiavano il Ministro Ciano, il Generale Cavallero, Capo di Stato Maggiore Generale, l'incaricato di affari dell'Ambasciata di Germania principe Bismarck, l'addetto militare von Rintelen, l'ambasciatore Alfieri ed altri funzionari del Ministero degli Esteri.

Alle ore 10,15 è entrato in stazione il treno del Führer, che è sceso accompagnato dal Maresciallo Keitel, dal Sottosegretario Dietrich, dal reggente della Cancelleria del Partito Nazionista e da altri funzionari della Cancelleria del Reich e del Ministero degli Esteri. L'incontro dei due Condottieri è stato particolarmente cordiale. Dopo alcune parole di saluto, il Führer ha invitato il Duce nella sua vettura salone, dove essi hanno avuto un lungo colloquio, al quale, in un secondo tempo hanno preso parte i Ministri degli Esteri Ribbentrop e Ciano, e successivamente il Maresciallo Keitel e il Capo di Stato Maggiore Generale Cavallero.

Complessivamente, le conversazioni sono durate cinque ore.

I due Condottieri si sono accomiatati, dopo una rapida colazione, in una atmosfera di cordialità e di cameratesca amicizia.

Dopo la partenza del Führer, il Duce, accompagnato dal seguito, è salito sul treno presidenziale, di dove è sceso alla stazione di Bolzano, essendogli stato consegnato durante tutto il percorso alle ostilità, manifestazioni della folla, che nel frattempo si è riunita lungo la linea ferroviaria.

Accoglienza a Bolzano

Nonostante che l'arrivo a Bolzano fosse imprevisto, numerosa folla si era riunita nella piazza della stazione, tributando al Duce una vibrante dimostrazione. Il Duce — dopo essersi intrattenuto col Prefetto Agostino Podestà — si è recato all'aeroporto della città, dove, secondo ordini da lui impartiti prima di lasciare la stazione del Brennero, trovava pronto il suo aeroplano. Indossata rapidamente la tuta di volo, il Duce è salito sull'apparecchio, sul quale, hanno preso posto il Ministro Ciano, il Capo di Stato Maggiore Generale Cavallero e il Sottosegretario Prichard, e, pilotando personalmente l'apparecchio, si è diretto alla volta di Roma, atterrando, dopo due ore di volo, all'aeroporto del Littorio.

Il nuovo incontro tra il Duce e il Führer si è svolto ancora una volta

al Brennero e all'indomani della vittoriosa offensiva di Creta. La notizia è stata appresa con molto interesse e grande soddisfazione dal popolo italiano, che vede nell'incontro tra i due Condottieri una nuova affermazione della solidarietà attiva dell'Asse e della stretta amicizia che unisce i Capi dei due Regimi.

L'ampio cordiale esame della situazione politica al quale hanno partecipato i Ministri degli Esteri e, in un secondo tempo — come nei precedenti incontri — anche i Capi di S. M. delle Forze Armate Italiane e tedesche, ha dimostrato ancora una volta la perfetta identità di vedute ed il completo accordo dei due Capi di Governo. La cameratesca unione dei due popoli si è stretta nella stessa fede, contro il comune nemico per l'affermazione del nuovo ordine che dovrà regolare, in un'atmosfera di pace e di giustizia, le sorti del continente europeo, non ha certo bisogno di conferme; e gli italiani sono certi che nuovi frutti per la sistemazione politica e per il raggiungimento della Vittoria sortiranno, dal nuovo incontro.

Ad ogni convegno fra i due Condottieri sempre è seguito il conseguimento di successi che hanno reso più forte la situazione delle Potenze dell'Asse.

IL CAPRO ESPERIMENTO

Il Maresciallo dell'Aviazione Longmore
costituito nel comando del Medio Oriente



Il Maresciallo dell'Aviazione A. M. Longmore, già Comandante in capo della Royal Air Force del Medio Oriente

Stoccolma, 2 giugno
Viene annunciato ufficialmente da Londra che il Maresciallo dell'Aviazione Arthur Longmore, che comandava finora l'Armata aerea del Medio Oriente, è stato destituito.

Al suo posto è stato nominato il Vice-maresciallo dell'Aviazione Tedder.

All'indomani della dura disfatta di Creta l'Inghilterra, come si vede, ha creato un responsabile e lo ha punito. Il fatto è significativo, perché Londra è sempre stata restia a riconoscere i propri errori, ma non è meno che in occasione di questa sconfitta alle difese dell'Armata aerea; essa invece è stata colpita dalle batoste subite dalla flotta inglese del Mediterraneo, che non ha saputo impedire tanto l'afflusso dei reparti germanici, quanto lo sbarco dei contingenti italiani e dal pessimo comportamento delle Divisioni angio-greche, le quali, sebbene meglio armate e al riparo delle fortificazioni di tanto tempo predisposte nell'isola, non hanno opposto che una scarsa resistenza alla travolgente offensiva delle truppe dell'Asse.

In sostanza, tutta la poderosa organizzazione militare della Gran Bretagna che è stata clamorosamente battuta e non soltanto la R.A.F., mentre hanno vinto la Marina, l'Aviazione e l'Esercito dell'Asse, ancora una volta

Le fortificazioni cipriote rafforzate dai britannici

BEIRUT, 2 giugno

Giungono notizie da Cipro che le autorità dell'isola stanno febbrilmente apprestando e rinforzando le opere difensive. Mentre la colonia britannica ha provveduto già da tempo, secondo il suo costume a mettersi in salvo, i vecchi ed i bambini dei centri urbani sono stati sgombrati ed avviati verso le montagne. Le autorità hanno preso seri provvedimenti per la difesa anti-aerea per l'oscuramento e per il razionamento dei viveri.

Il giornale «Cypri Post», edito dagli inglesi, occupandosi della situazione dell'isola, dice che il nemico si trova di fronte ad essa in una situazione meno vantaggiosa di quella in cui si trovava di fronte a Creta, per il fatto che Cipro è molto più lontana dalle basi aeree della Grecia. Il giornale conclude con queste audaci considerazioni: «Dopo la magnifica resistenza britannica a Creta è possibile che il morale del nemico sia scosso e che a Cipro sia riservato l'onore di spezzare definitivamente la lancia dell'Asse, già smussata dalle eroiche truppe di S. M. Britannica».

La battaglia di Creta

di CORRADO ZOLI

Questa battaglia per Creta volge rapidamente al suo termine. Anzi, le operazioni procedono tanto celermente che può darsi benissimo che, quando volgerà questa notte, il telegramma o la radio vi abbiano già appreso i comunicati ufficiali conclusivi dell'interessantissima azione. Tuttavia, è giustissimo, e non troppo presto per trarre le logiche deduzioni e gli insegnamenti opportuni. Ritengo però che, sin d'ora, sia lecito riassumere ordinatamente e con sufficiente precisione le fasi di preparazione e di esecuzione della brillante manovra che — come avete potuto constatare dalle informazioni telegrafiche dei quotidiani — ha giustamente attirato l'attenzione di tutti i critici militari del mondo, belligranti, non belligeranti o neutrali.

Preparazione strategica e logistica

Dico «giustamente», perché in questi radiosi giorni di maggio il mondo è stato effettivamente testimone di un'azione bellica che io non esiterei a definire «perfetta». Tale definizione mi sembra sufficientemente giustificata dai seguenti elementi fondamentali: a) efficacia e rapidità della preparazione strategica e logistica; b) organizzazione sagace e vigorosa esecuzione della preparazione tattica; c) fulmineità dell'attacco; d) sfruttamento immediato della provocata sorpresa e del successo iniziale ottenuto; e) tempestività e coordinamento delle varie fasi della vasta e complessa manovra.

Non sarà superfluo ricordare queste date:

- 1. maggio: Completamento dell'occupazione germanica del Peloponneso.
- 18 maggio: Inizio della preparazione tattica della battaglia.
- 20 maggio: Esecuzione degli sbarchi aerei tedeschi nella parte occidentale e settentrionale di Creta.
- 28 maggio: Esecuzione dello sbarco navale italiano nella parte orientale dell'isola.

Tutta la preparazione strategica e logistica dell'azione ha dunque preso esattamente diciassette giorni. Non sono certo molti! Pensate che in quello stesso breve periodo i nostri alleati hanno dovuto effettuare delle energiche ed oculate operazioni di polizia nei territori della Grecia peninsulare ed insulare di recente conquistate ed occupazione; provvedere alla sistemazione, alla organizzazione ed agli opportuni adattamenti degli scarsi ed insufficienti aeroporti di quei territori; occupare e sistemare numerose isole dell'Egeo e del Mar di Creta; concentrare nelle basi di partenza le unità aeree e le forze specializzate destinate all'azione, nonché l'ingente materiale speciale indispensabile per gli sbarchi aerei; raccogliere ed organizzare la piccola flotta di trasporto necessaria per la effettuazione di operazioni di sbarco navale.

La fase della guerra mediterranea, incominciata il 28 ottobre, può ritenersi felicemente terminata dopo che tutti i punti strategici sono stati occupati dal punto di vista strategico. In realtà, invece, gli inglesi avevano costruito numerose posizioni fortificate, affidando la difesa a truppe scelte.

La gravità della rotta inglese nei rilievi di atenei

Alone, 2 giugno

La fase della guerra mediterranea, incominciata il 28 ottobre, può ritenersi felicemente terminata dopo che tutti i punti strategici sono stati occupati dal punto di vista strategico. In realtà, invece, gli inglesi avevano costruito numerose posizioni fortificate, affidando la difesa a truppe scelte.

Altre migliaia di prigionieri catturate nel rastrellamento di Candia

Cacciatorpediniere inglese affondato nel Mediterraneo - Violento bombardamento del porto di Manchester

Berlino, 2 giugno

Il Comando Supremo comunica: La battaglia di Candia è ultimata. Tutta l'isola è stata liberata dal nemico. Le truppe tedesche hanno occupato le parti meridionali e centrali dell'isola, battuti, cioè il porto di Sfakia. Le truppe alpine hanno travolto in combattimenti sui monti a nord di Sfakia l'ultima resistenza britannica facendo alcuni prigionieri. L'aviazione germanica ha efficacemente appoggiato quest'ultima azione di polizia.

In una zona di mare fra l'isola di Candia e Alessandria, appaiono da bombardamenti tedeschi, hanno distrutto con tre colpi in pieno un cacciatorpediniere britannico facente parte di una squadra navale.

Nell'Africa settentrionale attività di artiglierie e di avamposti davanti a Tobruk. Bombardevoli tedeschi ed italiani hanno affondato nel porto di Tobruk cinque piccole navi trasporto ed hanno danneggiato efficacemente batterie nemiche.

Rilevanti formazioni aeree hanno colpito la notte con numerose bombe incendiarie e diramanti il porto di Manchester addosso allo scarico degli approvvigionamenti. Violente esplosioni e vasti incendi hanno causato nuove gravi distruzioni agli impianti industriali ed ai magazzini.

Altri attacchi aerei sono stati diretti contro porti della costa sud occidentale e meridionale dell'Inghilterra. A sud ovest di Aberdeen e a nord della Scozia l'Armata aerea ha distrutto due vapori commerciali nemici per un totale di settanta tonnellate, danneggiando gravemente un'altra grande nave mercantile.

Su tre aerei del Reich non hanno avuto luogo azioni vere e proprie né di giorno né di notte.

Secondo ulteriori informazioni, le truppe tedesche e italiane giunte sulla costa meridionale dell'isola di Creta hanno fruttato il distacco di fucilieri e di altri reparti britannici.

Soltanto una piccola parte delle truppe fuggenti è riuscita a mettersi in salvo su navi da guerra britanniche che sono poi state fatte segno ad reiterati attacchi dell'Armata aerea del Reich.

Numerosi battelli da presa, sui quali si erano imbarcati soldati britannici, sono stati costretti a fare ritorno a Creta.

In quanto al rastrellamento dell'isola da parte delle truppe occupanti procede regolarmente.

Il cacciatorpediniere affondato a sud dell'isola è stato colpito da numerose bombe contratte. Un incrociatore è stato distrutto ed il distacco di fucilieri e di altri reparti britannici.

Apparecchi britannici (aerei) al riparo di una densa cortina di nubi hanno sorvolato nel pomeriggio del 2 giugno

Le ingentissime perdite subite dagli inglesi nel 1941

ROMA, 2 giugno

Nei primi cinque mesi del 1941, l'Inghilterra ha perduto 1352 velivoli e 3.870.944 tonnellate di naviglio mercantile.

Come gli sconfitti tentano di consolarsi

Roma, 2 giugno

La Radio di Londra ha definito ieri sera la sconfitta dell'Inghilterra a Creta, come «estremamente dolorosa» ed ha accennato a «gravi perdite» subite fra le truppe britanniche.

Colui che ha parlato alla radio ha cercato di consolare i suoi ascoltatori affermando che l'ultima decisione di questa guerra si avrà non già nel Mediterraneo bensì nell'Oceano Atlantico.

In un dispaccio datato dal Cairo, l'Agenzia ufficiale britannica afferma che in quegli ambienti militari — naturalmente in quelli inglesi — si nutrono sulla situazione una «deteriore» e «pessimistica» opinione, alcune sintomatiche considerazioni.

Si dice ad esempio: «Noi, eravamo pronti a pagare un certo prezzo per tenere Creta, ma non appena questo prezzo si è dimostrato superiore al valore che noi si attribuiva all'isola, dobbiamo ritirarci».

Evidentemente, in tutto questo, l'attenzione è rivolta alla Grecia e non alla storia fantomatica di Churchill che «l'isola sarebbe stata mantenuta combattendo fino all'ultimo uomo» e completamente dimenticata.

La situazione degli inglesi nel medio Oriente — si continua ad osservare — sarebbe potuto essere peggiore, se non vi fosse stata in brillante resistenza delle truppe imperiali a Creta.

«Benché le nostre perdite siano state molto gravi — si aggiunge — lo sgombero di quindicimila soldati, effettuato sotto una forte pressione nemica costò alla nostra impresa».

Stiamo al solito tempo obbligato di tutte le «Dunkernes».

Gli inglesi hanno salvato ben poco del loro Corpo di spedizione

Nueva York, 2 giugno

Le asserzioni secondo cui un forte contingente di truppe militari sarebbe stato ritirato da Creta, vengono solennemente smentite da vari dispacci da Washington i quali, dopo aver fatto i circoli ufficiali, dicono che i riparti fortissimi impiati allo scopo riuscirono infruttuosi. Solo qualche trascurabile gruppo venne salvato, ma il grosso delle truppe britanniche è rimasto preso nella tenaglia costituita dai germanici avanzanti dall'Occidente e dagli italiani che procedevano dalla parte orientale dell'isola.

Secondo questi dispacci i cui tenore indica il vero pessimismo che regna a Washington, la Marina inglese tenterebbe benedica di accostarsi a Creta sperando di raccogliere soldati superstiti ma senza ottenerne ostacolato dall'attività aerea avversaria, così risultano che varie unità sono affondate.

La gravità della rotta inglese nei rilievi di atenei

Alone, 2 giugno

La fase della guerra mediterranea, incominciata il 28 ottobre, può ritenersi felicemente terminata dopo che tutti i punti strategici sono stati occupati dal punto di vista strategico. In realtà, invece, gli inglesi avevano costruito numerose posizioni fortificate, affidando la difesa a truppe scelte.

La fase della guerra mediterranea, incominciata il 28 ottobre, può ritenersi felicemente terminata dopo che tutti i punti strategici sono stati occupati dal punto di vista strategico. In realtà, invece, gli inglesi avevano costruito numerose posizioni fortificate, affidando la difesa a truppe scelte.

La fase della guerra mediterranea, incominciata il 28 ottobre, può ritenersi felicemente terminata dopo che tutti i punti strategici sono stati occupati dal punto di vista strategico. In realtà, invece, gli inglesi avevano costruito numerose posizioni fortificate, affidando la difesa a truppe scelte.

La fase della guerra mediterranea, incominciata il 28 ottobre, può ritenersi felicemente terminata dopo che tutti i punti strategici sono stati occupati dal punto di vista strategico. In realtà, invece, gli inglesi avevano costruito numerose posizioni fortificate, affidando la difesa a truppe scelte.

La fase della guerra mediterranea, incominciata il 28 ottobre, può ritenersi felicemente terminata dopo che tutti i punti strategici sono stati occupati dal punto di vista strategico. In realtà, invece, gli inglesi avevano costruito numerose posizioni fortificate, affidando la difesa a truppe scelte.

La fase della guerra mediterranea, incominciata il 28 ottobre, può ritenersi felicemente terminata dopo che tutti i punti strategici sono stati occupati dal punto di vista strategico. In realtà, invece, gli inglesi avevano costruito numerose posizioni fortificate, affidando la difesa a truppe scelte.

La fase della guerra mediterranea, incominciata il 28 ottobre, può ritenersi felicemente terminata dopo che tutti i punti strategici sono stati occupati dal punto di vista strategico. In realtà, invece, gli inglesi avevano costruito numerose posizioni fortificate, affidando la difesa a truppe scelte.

EPILOGO DELLA LOTTA NELL'ISOLA

L'avanzata degli italiani tagliò la ritirata agli inglesi

Cinque piroscafi affondati a Tobruk

Il Bollettino N. 362

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 2 giugno il seguente Bollettino N. 362:

Nell'Africa Settentrionale, formazioni aeree italiane e germaniche hanno attaccato navi alle fonde e gli impianti della base di Tobruk: sono stati affondati cinque piroscafi di piccolo tonnellaggio e centrate in pieno batterie contraeree; un deposito di carburante è stato incendiato.

Nella notte sul primo giugno aerei britannici hanno bombardato Bengasi: un velivolo nemico è stato abbattuto dalla difesa contraerea; l'equipaggio, composto di cinque persone, è stato catturato.

A Creta le nostre truppe, cooperando con le unità germaniche, hanno raggiunto gli obiettivi prestabiliti.

Nell'Africa Orientale situazione immutata.

I nuovi metodi di lotta già sperimentati, ma che nella battaglia di Creta hanno avuto la loro consacrazione, confermano la superiorità che in molte circostanze può acquistare l'arma aerea sulle forze navali, sovvertendo in tal modo ogni canone tradizionale della guerra marittima.

Questo fatto nuovo eserciterà indubbiamente un'enorme influenza sull'ulteriore sviluppo del conflitto e la conquista di Creta ha già dimostrato quale delle due superiorità, quella navale degli inglesi e quella aerea dell'Asse, avrà in definitiva la prevalenza.

Intanto l'episodio di Creta è come completamente liquidato e l'isola viene ad integrare il sistema delle Cicladi e del Dodecaneso, che forma bastione difensivo all'Europa e avamposto verso le restanti posizioni nemiche.

I nostri reparti da sbarco hanno ormai concluso i loro compiti operativi ed ora completano l'occupazione della parte orientale, rastrellando ogni resto della costa ed il rimanente terreno del gruppo montuoso del Dikraia, che domina quella zona verso l'interno.

La sera del giorno 28, alle ore 18, le nostre prime forze avevano iniziato lo sbarco nella baia di Sfakia. Alle ore 20 quasi tutto il personale ed il materiale già si trovava a terra. Nella notte stessa le truppe prendevano contatto con elementi nemici travolgenti ed iniziavano la marcia di penetrazione attraverso un terreno aspro e difficile per la natura montuosa e la povertà di strade.

Il compito loro affidato era duplice: a nord procedere verso ovest lungo il litorale per occupare le molte insenature che potevano giovare al ritorno

mento e alla ritirata del nemico e congiungersi con le forze tedesche operanti sotto Candia; a sud, puntare rapidamente sulla costa meridionale onde precludere agli inglesi anche questi approdi.

Una prima colonna si dirgeva quindi verso sud-est ricacciando davanti a sé i nuclei nemici che insistentemente cercavano di ostacolare la marcia e nel pomeriggio del 29 raggiungeva Ego Mouliani, dopo di avere sopraffatta la resistenza tenace organizzata dai greci in quella località, catturando qualche centinaio di prigionieri ed un abbondante bottino di armi e di munizioni.

Una seconda colonna muoveva verso Iraclon (Candia) e nella notte del 31 si collegava con le forze tedesche poco ad ovest della baia di Mellion.

Nei frattempo continuava lo sbarco di nuovi reparti, di batterie, automobili, materiale di sussistenza, fucili e quanto altro può essere necessario ad un Corpo di spedizione.

Tutte le operazioni si svolgevano sotto la protezione costante dell'Aviazione che vigilava la zona di sbarco e difendeva le navi e delle unità leggere della Marina che effettuavano il controllo di quella zona di mare.

Il porto di Ieracrapta veniva raggiunto nella giornata del 31 con grande facilità, sincrona dalle forze italiane e da quelle tedesche ed in tale modo si saldava l'anello intorno agli avversari che ormai abbandonati, erano ancora nelle zone interne dell'isola.

I nuovi metodi di lotta già sperimentati, ma che nella battaglia di Creta hanno avuto la loro consacrazione



senta degnamente a Washington il Governo di S. M. Britannica ed ha, di questi giorni, tentato di ironizzare stupidamente circa la efficacia e la tempestività dell'intervento italiano nella lotta.

La difesa accorta
Naturalmente, tutti i complessi e necessariamente vistosi apparecchiamenti di questa fase di preparazione strategica e logistica non sono sfuggiti all'attenzione della ricognizione aerea avversaria. E l'aviazione britannica iniziava infatti, sin dalla prima settimana di maggio una intensa azione di bombardamenti notturni sulle basi aeree tedesche nella Grecia meridionale e sulle nostre nel Dodocanoso; ma gli apparecchiamenti germanici e nostri erano su troppo vasta scala perchè si potesse sperare di disorganizzarli in breve volger di tempo. A ciò si aggiunge che, proprio alla vigilia dell'azione, il comando dell'aria britannica prendeva la gravissima decisione di abbandonare gli aeroporti cretesi, privando così le truppe britanniche e greche operanti nell'isola dell'efficacissimo ausilio diretto dell'arma aerea. Tale decisione era determinata dal fatto che l'isola era un paese montano imperioso, con scarse e limitatissime zone pianeggianti, sicchè non vi si erano potuti organizzare che tre aeroporti: uno a Malemi (a una ventina di chilometri a ovest-sud-ovest della Canea), uno nei pressi di Retimo, ed uno nei pressi di Candia (o Iracolon, che dir si voglia). Il comando dell'aria britannica non osava mantenere i propri apparecchi ammassati in quei tre soli aeroporti, dove sarebbero stati facile bersaglio ai bombardamenti avversari; né poteva, d'altra parte disperderli in altri campi d'atterrimento, che non esistevano.

In tali condizioni, di netta inferiorità per quanto riguardava l'azione aerea, il comando della difesa di Creta doveva quindi fare tanto maggiore assegnamento sulla possibile azione di interdizione delle acque dell'isola che avrebbe potuto e dovuto sviluppare la flotta britannica. Naturalmente, era facile prevedere che anche a questa azione di interdizione della flotta britannica si sarebbe opposta la reazione combinata delle aviazioni alleate e della flotta italiana; ma, per lo meno sino al 19 maggio, è chiaro che gli inglesi, nel loro incommensurabile orgoglio marinaro, non avevano dubbio circa il sopravvento della loro marina in tale lotta. Così quando Churchill proclamava enfaticamente — non ricordo bene se alla radio o ai Comuni — che Creta sarebbe stata mantenuta ad ogni costo, contro ogni attacco ed in ogni avversari in realtà egli sottointendeva che nessun Tedesco o Italiano avrebbe mai potuto arrivare vivo. Nella quale ipotesi, evidentemente, era facile prevedere una prima e completa vittoria dei gloriosi difensori dell'isola!

Preparazione tattica
Senonchè, a questa rosea ipotesi dovevano recisamente opporsi due fatti, dagli inglesi evidentemente non previsti: la formidabile efficacia dell'azione combinata delle aviazioni alleate e della flotta italiana, e gli sbarchi e trasporti aerei delle forze germaniche.

Quando si parla di «preparazione tattica», suppongo che il vostro pensiero ricorra istintivamente a quelle interminabili ed estenuanti azioni artiglieristiche, a base di tiri di interdizione e di disturbo, di controbatteria, di contro-preparazione, di distruzione, che si svolgevano per giorni e per notti intorno al Canale o sul Pave, per finire nell'infame uragano del fuoco tambureggiante, immancabile preludio alla famosa ora x, prevista per lo scatto delle fanterie. E, in fondo, si tratta proprio di questo, anche nel caso specifico: colla differenza che, per ovvie ragioni topografiche, l'azione di preparazione tattica, nel caso dell'attacco all'isola di Creta, non poteva essere affidata a tutta la gamma delle varie bocche da fuoco dell'esercito. Qui, tutti i compiti dell'artiglieria dovevano necessariamente affidarsi all'aviazione e alla marina.

Ed ecco che, a partire dall'alba del 18 maggio, si scatenò l'attacco aereo e navale sull'isola e nelle acque adiacenti. Sarebbe inutile, lo penso, riassumere le cifre già date dai comunicati ufficiali e ricorrici, anche noi, a capofitto nella eterna polemica del numero e del tonnellaggio delle navi nemiche, della guerra o mercantili, affondate, distrutte, sbrucate, incendiate o danneggiate nel corso dell'azione. Quel che importa essenzialmente, ai fini del nostro ragionamento, sono gli effetti ottenuti: sta di fatto, dunque, che dopo 48 ore dall'inizio della preparazione tattica, la flotta britannica era praticamente scomparsa dal Mar di Creta e che, quand'essa tentava, una settimana dopo, di opporsi al trasporto marittimo delle forze italiane tra il Dodocanoso e la estremità orientale di Creta, era affrontata decisamente, nettamente battuta e costretta a ripiegare, più che in fretta e notevolmente menomata, sulle sue basi africane di partenza.

Gli sbarchi aerei
Contemporaneamente a questa grandiosa azione di, dragaggio delle acque intorno a Creta, le aviazioni alleate moltiplicavano ed intensificavano, in quelle due giornate del 18 e 19 maggio, la loro azione di distruzione contro le difese terrestri e controaeree dell'isola: aeroplani da bombardamento e da combattimento, tedeschi ed italiani, di

tutte le specialità, che son venute affermandosi nel corso stesso di questa guerra, effettuavano veramente « il fuoco tambureggiante » sulle organizzazioni difensive di Creta. Segno che l'ora x non era lontana... E doveva scoccare, infatti, ai primi albori del 20 maggio.

Si può anche ammettere — e badate bene che è, questa, una « attenuante » che io mi sforzo di invocare per esso e per l'azione svolta dalle truppe ai suoi ordini — che il comando della difesa di Creta sia stato colto assolutamente di sorpresa dagli sbarchi aerei germanici. Certo e che esso non prevede neppure lontanamente la possibile entità degli sbarchi effettuati: né mi sentirei, per questo difetto di previsione, di gridargli addosso il *crucifige*. Io credo veramente — e l'abbondanza e il tono dei commenti di tutti i critici militari del mondo lo provano — che tale entità degli sbarchi aerei tedeschi abbia rappresentato per tutti una grossa sorpresa.

Come certamente ricorderete, una tale azione aveva avuto, nel corso di questa stessa guerra, tre precedenti: quello di Narvik, in Norvegia, oltre il Circolo polare artico; quello di Rotterdam e dei forti di Liège, nella grande battaglia di rottura sul fronte occidentale; e, più recentemente, quello del Canale di Corinto, nella stessa Grecia. Ora, nel primo caso, si trattò dello sbarco di circa un migliaio di paracadutisti, che meravigliò il mondo, non tanto per la sua entità, quanto per le imponenti difficoltà di clima che l'esecuzione dell'ardita manovra incontrò e dovette superare. Nel secondo caso, lo sbarco fu molto più cospicuo, in quanto si trattò di ben 2 reggimenti di fanteria su 3 battaglioni ciascuno, di 1 reggimento di fanteria equipaggiato con cannoni da montagna da 24 e 75 mm., di 1 battaglione armato anticarro equipaggiato con cannoni da 37 mm., di 1 reparto motociclisti e di 1 batteria di cannoni da 77 mm. per ogni reggimento; in totale, dunque, circa 5 mila uomini, per il trasporto dei quali furono impiegati 200 apparecchi. Quanto allo sbarco di paracadutisti oltre il Canale di Corinto, vi confesso che, almeno per ora, non potrei onestamente accennare ad una cifra neppure approssimativa.

Comunque, era nota la esistenza nell'esercito germanico di una divisione aerotrasportata; ma sembra evidente che i 7 mila uomini, che si presumeva la componessero, non sarebbero stati sufficienti ad effettuare sul territorio cretese uno sbarco idoneo a superare la immediata reazione della difesa locale. Perché questa era costituita da: 2 divisioni miste di truppe australiane, neo-zelandesi ed inglesi, che già da tempo presidiavano l'isola; 2 divisioni di truppe greche, trasportate dal territorio peninsulare in seguito alla rotta del mese precedente; 2 o 3 divisioni che si erano potute ricostituire coi resti delle forze australiane, neo-zelandesi ed inglesi sfuggite alle disastrose operazioni balcaniche; in totale, si calcola, dal 60 al 70 mila uomini.

Si deve, quindi, logicamente ammettere che le forze germaniche aerotrasportate in Creta abbiano superato di gran lunga gli effettivi di quella presunta divisione che ho detto sopra; perchè, altrimenti, esse sarebbero state indubbiamente insufficienti al compito ed incapaci delle decisive operazioni svoltesi nella settimana testè trascorsa. Delle quali parleremo particolarmente una prossima volta.

CORRADO ZOLI

Rottami della flotta inglese gettati sulle coste siriane

Notizie pervenute all'agenzia Mondo Arabo informano che le onde hanno gettato sulle spiagge della Siria e del Libano diversi oggetti di marca inglese provenienti verosimilmente dalle navi affondate nel corso delle battaglie aereo-navali svoltesi in questi giorni nel Mediterraneo orientale.

Alcuni pescatori di Beirut hanno trovato indumenti appartenenti a marinai inglesi, molte cassette impermeabili e wisky.

Dopo una riunione del circolo della Gioventù musulmana in Via dell'Urugua a Beirut è stato votato un ordine del giorno nel quale è detto fra l'altro, che i giovani musulmani sono pronti a combattere per la indipendenza del paese contro l'Inghilterra, che ha fatto aggredire dai suoi aerei, pacifici villaggi siriani e libanesi e proclama che nessun attacco della R.A.F. per quanto brutale esso sia, li farà desistere dal continuare la lotta per la causa araba.

La fiducia di Alexander nella vittoria si è di molto ridotta

Il Primo Lord dell'Ammiragliato, ha inviato un sintomatico messaggio agli equipaggi ed al personale della Marina britannica, nel quale dopo aver esortati tutti a sopportare coraggiosamente la dura lotta in cui sono impegnati, aggiunge testualmente: «Niente una seria fiducia nel risultato finale». Che la fiducia inglese da un tempo «illimitata» e poi «serena» ora si sia ridotta ad essere «sobria», dimostra, meglio di ogni confessione, quanto i soldati della battaglia sul mare, in un momento di estrema tensione, agli stessi comandanti della flotta britannica, che in fatto di sobrietà di enunciazioni, non si erano certo distanti fino ad oggi. (R.S.)

Gli scambi italo-svizzeri

La collaborazione economica fra i due Paesi base di nuovi accordi

Roma, 2 giugno
Si è riunita in questi giorni a Roma la Commissione mista per gli scambi commerciali fra l'Italia e la Svizzera. Il presidente del comitato svizzero, sig. J. Holz, ed il presidente del comitato italiano, senatore Giannini, hanno firmato il protocollo finale dei lavori conclusi. Questi accordi sono una nuova espressione della costante collaborazione economica italo-svizzera maturata in una interminabile tradizione degli importanti e proficui scambi fra i due Paesi, scambi che sono anche alimentati dall'opera fattiva delle colonie svizzere in Italia e italiana in Svizzera, integrativa e benefica della vita economica dei paesi di residenza.

Da parte del Governo italiano è stato riaffermato il valore, attuale e futuro, nell'ambito dei rapporti tradizionali, degli scambi economici con la Confederazione Svizzera. La Svizzera da parte sua riconosce di nuovo l'importanza per la nazione elvetica delle facilitazioni date dal Governo del transito attraverso il Regno, particolarmente attraverso il porto di Genova, di merci necessarie per l'approvvigionamento del Paese ed anche di merci svizzere destinate all'esportazione di oltremare. (Stef.)

Come fallì il piano inglese di suscitare la rivolta in Libia

Malgrado le lusinghe e le pressioni del generale Wilson i musulmani sono rimasti saldamente fedeli all'Italia - Innumerosi gli arabi accorrono volontari nei ricostituiti battaglioni libici

(Da uno dei nostri inviati di guerra)

Zona delle operazioni, 2 giugno
Nella palazzina governatoriale di Bengasi, il generale Wilson, nominato, contro il diritto internazionale, Governatore della Cirenaica, non si era insediato. Egli risiedeva a Barce con la sua piccola corte e nell'elegante residenza del capoluogo si era installato invece, con i suoi familiari ed alcuni elementi dell'intelligence Service, un piccolo gruppo di agenti seniores al soldo di Londra, collegati ad un vicerisulista nipote di Omar el Muhtar, che risiedeva, invece, a Barce. Sapevano gli inglesi di fare leva, tocca ai libici, che ribellano cianfrani, con il nome del capo ribelle che pagò il no del suo tradimento nel 1931 e sul fantomatico prestigio della Senusija, per ingannare ancora una volta le popolazioni libiche e rivolgerle contro l'Italia.

Minacce e allettamenti

Si tentò con un antico metodo britannico di provocare incidenti tra gli italiani e i musulmani. Si organizzò una polizia armata senusista e si cercò di allettare con tutti i mezzi all'attuale i soldati libici prigionieri. Ma essi si rifiutarono, resistendo a tutte le pressioni e fatti maltrattamenti. Si distribuirono le armi a tutti i pastori del Gebel, a tutte le Cabile, perché fossero usate contro di noi. Le armi furono accettate con gioia, che il musulmano quando può possedere un fucile è felice. Ma sul Gebel e regnata e regna la calma e anche le questioni di pascoli e di abbeverate del bestiame, che negli anni scorsi hanno sempre dato luogo ad incidenti, sono state aggiustate. Il risultato è un sereno inteso delle nostre autorità. La ribellione preparata dagli inglesi non è scoppiata e a nulla è valsa la propaganda britannica farneticante di prossimo ritorno e di distribuzione delle terre colonizzate e delle case vuote.

Quando gli inglesi si presentarono a Derna per iniziare l'infame periodo delle loro ruberie ai danni di tutti, il comandante britannico si attendeva da Cadì uno di quei bei discorsi fioriti che stanno così a cuore all'ipocrita quaccherismo inglese. Si attendeva invece discorsi di un uomo maestro nel suo baraccone candido, fiero e severo, il quale parlò brevemente e conciso: «Molti anni or sono — egli disse — quando gli italiani vennero per la prima volta in questa terra, io e i miei fratelli fu quella di distribuire al popolo affamato dal malgoverno e dalle zassate, orzo e viveri. Ora siete venuti voi e ci portate via tutto quello che è nostro e quello che gli italiani ci hanno donato».

Il fedelissimo zaptié

Un episodio tra tanti ci è stato raccontato da alcuni nostri connazionali di Bengasi: è un fedelissimo zaptié, bloccato ad Agedaba mentre tentava di frottare coi nostri il passaggio, tornò in città senza la sua bella divisa degli alamari d'argento, senza il suo moschetto dalla canna lucente. Si presentò ad un italiano gestore di un negozio e gli disse: «Vorrei comprare un giaccone, qualsiasi lavoro pure di potere vivere senza servire gli inglesi. Gli chiesero perché non restava a prestare servizio con gli altri zaptié, collaborando con la polizia britannica per il mantenimento dell'ordine pubblico. Rispose: «È un peccato che il Governo italiano non torni a governare, io un'altra volta zaptié». E rimase a lavare bicchieri per tutti i cinquantasette giorni dell'occupazione nemica, resistendo a tutti gli allettamenti degli agenti britannici che gli offrivano un annuo stipendio e la guardia personale, e a tutte le lusinghe e pressioni. La mattina del 3 aprile scomparve. Non si presentò all'apertura del bar, né più tardi quando gli inglesi bevevano le ultime bottiglie preparandosi alla fuga.

Il barone del bar se lo trovò invece dimmiato, impettito, felice nella sua divisa bella col suo moschetto in spalla. In Piazza Municipio, mentre la folla acclamava ai tricolori trionfanti sulla torre ed il commissario straordinario proclamava il ritorno della sovranità italiana in Cirenaica. Malgrado tutti i tentativi e gli sforzi, i soli a stare totalmente con gli inglesi in Cirenaica erano i greci e gli ebrei. Dall'altra parte stavano gli italiani, fieri e dignitosi e i musulmani fedeli all'Italia. Gli ebrei avevano trovato la loro Bengasi. Accapitate le poche piastre che gli inglesi avevano messe in circolazione, monopolizzato tutto il commercio, la speculazione era facile.

I musulmani subirono con gli italiani le angherie delle ricche ebraiche protette dagli inglesi, sentirono che l'occupazione britannica segnava il trionfo della razza che essi hanno a secolare nemica e questo mag-

Divieto di vendita per il fieno e la paglia del nuovo raccolto

I quantitativi eccedenti le necessità delle aziende produttrici devono essere denunciati

Roma, 2 giugno

Con decreto in corso di pubblicazione il Ministero per l'Agricoltura stabilisce che a partire dal raccolto 1941, tutti i quantitativi di fieno e di paglia di grano, avena, segale e orzo prodotti nel Regno o introdotti dalla Libia, dall'Africa italiana, dall'Albania o dall'estero, anche in temporanea importazione, sono vincolati a disposizione del Ministero e non possono formare oggetto di atti di alienazione. E' fatto obbligo a coloro che detengono fieno o paglia in quantità superiore alla normale necessità della propria azienda, di farne denuncia entro quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella Gazzetta Ufficiale.

I quantitativi eccedenti per le normali necessità aziendali dei singoli detentori, si intendono vincolati con la loro graduale utilizzazione. Le denunce devono essere presentate al Podestà. Nei comuni capoluogo di provincia esse saranno presentate direttamente alle sezioni della zootecnia (per il fieno) e alle sezioni della cerealicoltura (per la paglia) dei Consorzi provinciali tra i produttori dell'agricoltura. Il settore della zootecnia ed il settore della cerealicoltura sono delegati dal Ministero dell'Agricoltura a ritirare il prezzo fissato dal Ministero stesso, rispettivamente i quantitativi di fieno e di paglia denunciati, necessari per l'approvvigionamento delle forze armate e per i bisogni civili.

Le aziende industriali che utilizzano la paglia devono, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, segnalare alla Federazione degli industriali della carta i quantitativi necessari che, previo controllo, verranno comunicati al Ministero dell'Agricoltura per le assegnazioni del caso.

Analogamente le aziende agricole, zootecniche e di trasporto che intendono acquistare del fieno e della paglia per sopprimere ai loro bisogni dovranno segnalare ai consorzi provinciali componenti del consorzio provinciale tra i produttori dell'agricoltura i quantitativi loro necessari.

E' vietata l'esportazione di fieno e paglia fuori provincia senza preventiva autorizzazione della competente sezione provinciale dell'alimentazione.

Notizie del Partito
Corso per dirigenti delle organizzazioni femminili
Aggregazioni di viaggio per i congiunti dei militari inermi - Il successo della campagna della giostra

Roma, 2 giugno

Presso ogni Federazione Provinciale del Fascio Femminili è stato istituito un corso di preparazione per dirigenti delle organizzazioni femminili del Partito, il quale ha avuto inizio il 1° giugno e si concluderà il 30 giugno. Gli aspiranti hanno sostenuto un esame di ammissione consistente in una prova scritta e una orale. Il corso comprenderà lezioni di cultura fascista, ordinamento della vita, organizzazione del Partito, politica razziale, demografica e sociale del Fascismo, nonché un periodo di addestramento pratico presso le organizzazioni femminili, le organizzazioni disciplinate dal Partito e presso ospedali e enti assistenziali.

Al termine del corso sulla base della attività svolta dalle aspiranti e dei risultati degli esami scritti e orali verrà stabilita una graduatoria che sarà presentata al Segretario del Partito. L'aver conseguito il certificato di frequenza e di idoneità al corso provinciale costituirà titolo di preferenza per l'ammissione al corso nazionale.

Per l'interessamento del Partito, i Ministri della Guerra e delle Comunicazioni hanno disposto che le agevolazioni di viaggio concesse a favore dei congiunti i quali si recano in visita ai feriti siano estese anche ai congiunti dei militari ammalati.

La prima campagna nazionale per la raccolta della giostra, alla quale partecipano in gran numero le massale rurali di 21 provincie, s'è conclusa col raccolto di 10 mila quintali di giostra. Tale risultato costituisce una sicura garanzia per lo svolgimento della seconda campagna, la quale avrà luogo nel prossimo mese d'agosto secondo le norme che saranno impartite dal Fascio Femminili, d'intesa col Consorzio Nazionale Industriali Giostra.

Nell'intento di favorire quanto più possibile l'aumento della produzione agricola, particolarmente importante nell'attuale momento, le Fucinarie del Fascio Femminili hanno disposto un'inchiesta opera intesa a promuovere nei centri urbani i piccoli allevamenti a carattere familiare, previi accordi con gli uffici di igiene. Al fine di garantire una rapida attuazione dell'iniziativa, prestata la propria collaborazione a tale attività anche le dirigenti tecniche delle massale rurali.

Prossimamente sarà indetto un concorso per premiare le massale rurali che avranno ottenuto i migliori risultati.

Per ottenere licenze agricole è sufficiente il visto del Podestà

Roma, 2 giugno

Qualche Unione ha fatto presente alla Confederazione Fascista dei Lavoratori che alcuni Podestà, nei Comandi militari respingono le attestazioni dei dipendenti uffici di collocamento vitate del Podestà e richiede invece il visto dei Comandi delle Stazioni dei Reali Carabinieri.

Si fa presente in merito che dietro inteso del Ministero della Confederazione stessa il Ministero della Guerra ha già confermato le disposizioni concordate in precedenza e che, cioè, ai fini delle concessioni delle licenze agricole, sia sufficiente presentare una dichiarazione del competenti uffici di collocamento ed attestazione d'appartenenza alle categorie dell'agricoltura col solo visto del Podestà.

L'assicurazione di natalità e natalità per i lavoratori italiani in Germania

Roma, 2 giugno

La Direzione Generale dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale ha autorizzato le dipendenze nei provinciali a considerarsi versate nell'assicurazione natalità e natalità, per il periodo di lavoro compiuto in Germania nell'anno 1940 e a tutti gli effetti, un contributo settimanale di quattro lire (lire 0,50) per gli operai dell'industria ed un contributo mensile di quattre lire (lire 4) a favore degli impiegati. Le domande di prestazione di tali assicurazioni dovranno essere corredate da una dichiarazione dell'Unione provinciale dei lavoratori dell'Industria, comprovante il periodo di lavoro compiuto in Germania, o da un attestato di lavoratori trasferiti temporaneamente in Germania a mezzo delle organizzazioni sindacali.

Per i lavoratori trasferiti isolatamente, una con permesso di lavoro, è sufficiente qualsiasi documento attestante l'attività lavorativa ed il periodo di lavoro che sia stato rilasciato dal datore di lavoro o dalle autorità italiane o germaniche. Quando i requisiti della produzione di lavoro con permesso di lavoro non risultano dai documenti suddetti, gli interessati dovranno esibire una dichiarazione delle competenti autorità attestante il rilascio del permesso di lavoro in Germania. Anche per questi lavoratori vale il principio per cui nei primi due anni dell'entrata in vigore del decreto, l'assicurato ha diritto all'assegno di natalità e di natalità anche quando manchi il requisito del biennio di assicurazione purché l'assurato, in un anno di contribuzione alle date del matrimonio e alla nascita dei figli.

L'omaggio del Governatore di Roma al monumento a Garibaldi

Roma, 2 giugno

Nell'anniversario della morte di Giuseppe Garibaldi il Governatore di Roma a nome della cittadinanza ha degnamente stamano una grande corona d'alloro con nastri dai colori dell'Urbe, presso il monumento dell'Eroe, al Gianicolo.

Divieto di vendita per il fieno e la paglia del nuovo raccolto
I quantitativi eccedenti le necessità delle aziende produttrici devono essere denunciati
Come gli antichi cannoni richiedevano la pulizia a mezzo dello scovolo... così il Vostro intestino richiede una periodica ripulita. La rimozione tempestiva dei ristagni intossicanti, può evitare malattie
usate **MAGNESIA S. PELLEGRINO**

VILLEGGIATURE ISTRIANE
PORTOROSE
Terme d'acqua madre Salsobromo-fodolo-magnesiache
Bagni di spiaggia - Bagni termali
Stagione Giugno-Settembre
LUSSINI S. STEFANO TERME
LUSSIMPICCOLO (10 km) LUSSINGRANDE
L'incantevole Isola del Carnaro
Villeggiature familiari
UMAGO PARENZO
A 1 ora da Trieste
Bagni di spiaggia
Villeggiature familiari
La cittadina romano-veneta
Bagni di spiaggia
Pescaggio incantevole
INFORMAZIONI: Ente Provinciale per il Turismo di Pola e tutti gli Uffici Viaggi.

UN'AZIENDA AGRICOLA
concepita con criteri moderni non può fare a meno del **Telefono**
PER LA VOSTRA RADIO **FIVRE** l'italianissima trivolta d'impeccabile rendimento

IL IV CONVEGNO DEL METANO

Coordinamento delle ricerche e della produzione

Quest'anno il convegno del metano si apre domani a Bologna con un programma di lavori e con un ordinamento che è stato fissato quasi contemporaneamente al convegno stesso. Infatti non si è creduto di fissare tempi né di costituire sezioni di lavoro. In base alle relazioni pervenute si procederà a raggruppare ed a fissare le direttive della discussione. Nel passato si erano fissati i temi, lo scorso anno si erano fissati addirittura i relatori. Si trattava allora di creare la materia da trattare. Oggi si tratta di ordinarla, perché la materia esiste. Ed esiste ormai una esperienza in atto.

Parlare oggi delle applicazioni del metano non è più fatto della previsione, e riferire sui fatti. Salvo per le applicazioni chimiche tutto è diventato realtà e pratica. Il problema della inquinazione non è più astrazione e studio, è diventato esperimento. Il problema del metano biologico ha fatto dei passi, si sono concretate delle idee, si sono sperimentate delle fasi. Il lavoro dei tre convegni passati ha fruttato. Dietro le parole che servono a coprire di filigrane le concrete possibilità che affacciano sempre timidamente, molto si è creato. L'attuale convegno più che servire di propaganda, dovrebbe servire di indirizzo tecnico attraverso l'apporto dei fatti, delle esperienze, delle possibilità. Noi vediamo così l'impostazione del convegno, considerato come il naturale sodalizio dei metanisti.

Anzitutto esiste un fatto principale da considerarsi come una prima soddisfazione.

L'anno scorso si è parlato di un Ente del metano. Oggi l'Ente esiste. Esiste cioè un centro propulsore e coordinatore delle iniziative senza del quale molti sforzi sarebbero andati dispersi ed altri sarebbero rimasti infruttuosi. Evidentemente l'occasione del convegno servirà subito non più a discutere dei fini di un Ente, ma a precisare il programma dell'Ente, dopo una vita piena di sei mesi. Nessuno di noi si mostrerà esigente in modo da pretendere dal presidente camerata e senatore Gai di dare fondo a tutta la materia che a quest'ora è passata sul suo tavolo, ma è certo che da uomo pratico (e questo è già un vanto per lui e per chi l'ha scelto) deve avere da tale materia ricavato un succo da poter servire ad alimentare la vita dell'Ente, e perciò le attività intorno al metano.

Abbiamo detto essere tale attività di popolazione e di coordinamento. In verità si dovrebbe insistere piuttosto sul secondo aspetto che sul primo, in quanto l'iniziativa nel campo del metano non è mancata. Si potrebbe anzi dire essere stata troppo esuberante. E' inutile riparlare ancora del suo sviluppo come carburante, anche se qualcuno ha poca fiducia nella continuità di tale applicazione. Noi parliamo di ciò che esiste, e tale sviluppo è una realtà dimostrata non solo ultimissima, ma preziosa in questi momenti. Se avessimo fatto per il metano una parte minima di quegli sforzi che si sono fatti per il gasogeno, noi avremmo a quest'ora regolata la circolazione in modo tale da non avere preoccupazioni almeno nei riguardi dei servizi pubblici. E intendiamo come sforzi minimi non tanto la concessione di privilegi fiscali, sussidi e concorsi, perché il metano ha dimostrato fino ad oggi di non aver bisogno di questi aiuti da parte dello Stato, ma semplicemente minimi sforzi di organizzazione e di indirizzo.

Invece in questo campo vi è tutto da fare, ed oggi in ciò fare è molto più difficile in quanto si tratta di spostare orientamenti e mezzi già in atto. Ecco affacciarsi la parte sostanziale dell'opera dell'Ente: il coordinamento. Se diciamo che tutte le iniziative metanifere sono state buone non diremmo la verità. Ve ne sono state di meno buone, di non buone, di cattive. Si tratta di vedere dove c'è ancora qualche cosa da salvare, e qualche cosa da rifare. Noi ci riferiamo non tanto alla parte trasporto e distribuzione quanto alla parte produzione dimostrata, la più difficile, mentre resta la più semplice.

Non ripeteremo quanto è stato detto e scritto in proposito. La ricerca e la produzione vuole competenza e mezzi. In qualche caso è mancato tutto. E' abbiamo presente solamente i casi nei quali la buona volontà e buona fede dei ricercatori erano sicure, non parliamo affatto dei soliti facendieri, né la caccia di speculazioni. Ora è evidente che l'Ente dovrà provvedere, secondo noi, come azione fondamentale, a soccorrere quei fatti rimasti lungo la strada, ove concorrono elementi positivi di previsione.

Ma poiché il ricercatore, soprattutto se fortunato, si occupa solamente della sua concessione, mentre il problema deve essere visto e studiato nel senso della estensione (in quanto si tratta non solo di sfruttare quanto accidentalmente si può trovare, ma di cercare secondo una visione organica la legge di formazione dei giacimenti), e se non la legge, la regola di approssimazione per condurre avanti le prospettive; così si presenta la necessità di vigilanza e di coordinamento di tutto, quanto riguarda le ricerche, allo scopo di sfruttarle non solo localmente e unitariamente ma nel complesso regionale.

Questo indirizzo è stato progettato nel convegno dello scorso anno, e andrà certamente concretato senza duplicazioni di uffici ministeriali, con la semplice integrazione di servizi, i quali vanno specializzati al massimo. Si potrebbe anzi arrivare a questa conclusione: l'Ente dia gli esperti, cioè gli specialisti agli uffici ministeriali già esistenti.

Il Capo di S. M. della Milizia tiene rapporto ai comandanti di zona e di gruppo

Roma, 3 giugno. Il Capo di Stato Maggiore della Milizia ha tenuto rapporto nella Sala d'Armi del Comando generale ai Comandanti di Zona e di Gruppo Leoni Camille Nere al quale ha partecipato, fra l'altro, direttore per la loro immediata azione di comando e per l'attuazione dell'opera di solidarietà legionaria da svolgere a favore delle Camicie Nere che hanno dato un tributo di sangue alle recenti battaglie.

Il nuovo Capo di Stato Maggiore della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale, Eccellenza Enzo Galbati, volontario nella grande guerra, prima fra gli arditi del 151 Fanteria e quindi come ufficiale del 151 Fanteria Brigata Sassari.

Rimase ferito al Dossò Fatti nell'azione dell'agosto 1917. Iscritto al Partito dal 1919, comandante delle squadre di azione della Brigata durante le giornate precedenti la Marcia su Roma, alla testa della squadra di azione presidiò la sede del Popolo d'Italia allora trasformato in quartier generale del Duce.

Nel 1923, fondata la Milizia, assunse il comando della 26ª Legione (Monte) col grado di console. Passò successivamente al comando delle Legioni di Perugia, Varese e Torino.

Nel 1933 assunse il comando del 29º Gruppo metanisti CC NN (Roma) che lasciò nel 1935 per partecipare alla campagna per la conquista dell'Impero, come comandante della 219ª Legione «Vittorio Veneto», facente parte della VI Divisione CC NN, e composta di combattenti della grande guerra.

In Africa Orientale Italiana, si è particolarmente distinto nelle azioni di Moggi e di Les Adas, durante le quali fu ferito. E' poi stato decorato al valore militare e mutilato di guerra.

Rimpatriato dall'A.O.I. venne nominato ispettore generale dei reparti universitari e in tale periodo fu men-

to nella loro opera, sempre serena e sempre obbligatoria.

«La particolare situazione in atto ha imposto all'Arma anche il disimpegno di nuovi compiti attinenti alla disciplina di guerra del Paese. Oltre alla vigilanza sulle comunicazioni e sugli impianti, oltre alla sorveglianza sugli elementi sospetti, oltre alla intensificazione dei servizi preventivi e repressivi in genere, l'Arma ha rivolto la sua opera a reprimere ogni forma di disaffezione politica ed economico ed a collaborare con le autorità competenti nel vasto campo della disciplina degli approvvigionamenti e dei consumi.

«Alle operazioni belliche i carabinieri avrebbero desiderato poter dare un contributo totalitario.

«Le molteplici esigenze del servizio territoriale non hanno permesso di esaudire così legittima aspirazione, ad ogni modo una loro cospicua rappresentanza ha potuto tenere con onore sui vari fronti di guerra il suo posto di combattimento.

«Alla data del 31 dicembre 1940 (data alla quale si arresta questa schematica relazione), tra le grandi unità mobilitate operanti nel Regno in Albania e in Africa Settentrionale vi erano 15 battaglioni, 189 sezioni, 204 nuclei, un gruppo autonomo, due squadroni. In totale: 498 ufficiali e 21.415 fra sottufficiali e uomini di truppa.

«E' con vivo orgoglio che l'Arma ha visto in questi ultimi giorni citare all'ordine del giorno della nazione per l'eroica condotta tenuta, durante l'assalto all'Arma, il gran gruppo di carabinieri che porta il nome dello storico Colle.

La mancata prenotazione fa perdere il diritto al prelievo dei generi

Roma, 3 giugno. Come è noto, le disposizioni sul razionamento dei generi implicano l'obbligo della prenotazione mediante la presentazione della carta annonaria ai dettaglianti entro i termini che di mese in mese sono fissati dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste. Poiché la mancata prenotazione entro i termini suddetti comporta per gli inadempienti la perdita del diritto di prelievo, si avverte che le Sezioni provinciali dell'alimentazione non potranno accogliere domande di deroga alle succennate disposizioni se non in casi eccezionali debitamente comprovati.

Visita del Duca di Spoleto a feriti e mutilati

Roma, 3 giugno. Il Duca di Spoleto ha visitato stamane alla Città Universitaria i feriti e i mutilati di guerra ricoverati nella clinica ortopedica. Ricevuto dal Rettore magnifico De Francisci e dal direttore della clinica prof. Zuco, l'Augusto Ospite ha iniziato la visita soffermandosi cordialmente con un gruppo di marinai dai quali ha voluto essere informato sulle azioni alle quali avevano preso parte, interessandosi delle condizioni di salute di ciascuno. Ha quindi visitato gli altri degenti avendo per tutti, e in particolare modo per i mutilati, parole di elogio e di affettuosa sollecitudine.

Nel lasciare la clinica il Duca di Spoleto ha espresso ai dirigenti la sua soddisfazione per le cure rivolte ai valorosi feriti ed è stato fatto segno ad una vibrante manifestazione di simpatia da parte degli universitari adunati nel grande piazzale.

Il Capo di S. M. della Milizia



Enzo Galbati

bro della Commissione centrale di disciplina del P.N.F. e membro del direttorio dell'Associazione Mutilati e Invalidi di guerra.

Nel 1939 venne promosso Luogotenente generale.

Durante le operazioni sul fronte occidentale, ha rivestito la carica di ufficiale generale di collegamento presso la VII Armata comandata dal Duca di Pistoia.

Sul fronte greco, ha comandato un raggruppamento di Camicie Nere che portava il suo nome e che è legato agli epici combattimenti della Marizza e del chilometro 21 di Valle Drino. La sua azione di comando e il valore delle truppe ai suoi ordini portarono un forte contributo alla vittoria delle armi Italiane in quel fronte.

Lasciò il raggruppamento alle fidei del Pindaro in Epiro solo pochi giorni fa per assumere l'attuale carica.

«La particolare situazione in atto ha imposto all'Arma anche il disimpegno di nuovi compiti attinenti alla disciplina di guerra del Paese. Oltre alla vigilanza sulle comunicazioni e sugli impianti, oltre alla sorveglianza sugli elementi sospetti, oltre alla intensificazione dei servizi preventivi e repressivi in genere, l'Arma ha rivolto la sua opera a reprimere ogni forma di disaffezione politica ed economico ed a collaborare con le autorità competenti nel vasto campo della disciplina degli approvvigionamenti e dei consumi.

«Alle operazioni belliche i carabinieri avrebbero desiderato poter dare un contributo totalitario.

«Le molteplici esigenze del servizio territoriale non hanno permesso di esaudire così legittima aspirazione, ad ogni modo una loro cospicua rappresentanza ha potuto tenere con onore sui vari fronti di guerra il suo posto di combattimento.

«Alla data del 31 dicembre 1940 (data alla quale si arresta questa schematica relazione), tra le grandi unità mobilitate operanti nel Regno in Albania e in Africa Settentrionale vi erano 15 battaglioni, 189 sezioni, 204 nuclei, un gruppo autonomo, due squadroni. In totale: 498 ufficiali e 21.415 fra sottufficiali e uomini di truppa.

«E' con vivo orgoglio che l'Arma ha visto in questi ultimi giorni citare all'ordine del giorno della nazione per l'eroica condotta tenuta, durante l'assalto all'Arma, il gran gruppo di carabinieri che porta il nome dello storico Colle.

«Largo anche il contributo di sangue: alla data 31 dicembre 1940, prima, cioè, dello sviluppo più intenso delle operazioni in Albania, in Africa Settentrionale e in Africa Orientale Italiana i caduti ufficialmente accertati, erano 55 i feriti 142.

Disciplina giuridica della produzione

Il libro delle obbligazioni nel nuovo Codice civile

Roma, 3 giugno. Ad una settimana dalla pubblicazione del testo legislativo del Codice della Navigazione la Gazzetta Ufficiale pubblica oggi il testo del Libro delle obbligazioni che è il penultimo in ordine di data, tra i libri che compongono il nuovo Codice Civile. Libro imponente di mole per i suoi 604 articoli; ma anche importante per il suo contenuto, perché pone le basi giuridiche dell'attività produttiva della Nazione.

Unificazione di due sistemi

Il libro è suddiviso in nove parti e titoli e tratta successivamente delle obbligazioni in generale, dell'adempimento e della estinzione delle obbligazioni, della cessione dei crediti, dei contratti in generale, della vendita del riparto, della permuta, della somministrazione, della locazione, dell'affitto dei fondi rustici e urbani, dell'appalto, dei mandati del contratto di agenzia della mediazione del deposito, del sequestro, del comodato, del mutuo, dei contratti bancari, della rendita vitalizia, dell'assicurazione, della delegazione, del mandato di credito, transazione e titoli di credito in genere e via dicendo.

Solidarietà corporativa

Il nuovo Libro delle obbligazioni non si limita pertanto a disciplinare l'attività giuridica propria di un'economia a base di individualismo, ma estende la disciplina ai rapporti più complessi della moderna economia organizzata. I contratti che formavano oggetto del Codice di Commercio vengono assorbiti nel nuovo Libro delle obbligazioni del Codice Civile, il quale accanto ai contratti civili, si è arricchito, viene così arricchita anche la sfera contrattuale al rispetto di tutte le norme, poste a salvaguardia dell'interesse generale, le quali si inseriscono nel contratto come altrettante clausole di deroga.

La nuova disciplina delle obbligazioni vuole così rispondere con esatto equilibrio alle esigenze di adeguata gli istituti della nostra millenaria tradizione giuridica e quelle che sono le necessità e realtà concrete e insopprimibili della nuova vita economica e della moderna convivenza civile. Essa coniuga gli istituti di diritto che, negli ultimi decenni compiuti dalla giurisprudenza e dalla nostra gloriosa scienza giuridica.

Norme del Ministero delle Corporazioni per il riassetto del blocco dei prezzi e dei salari

Roma, 3 giugno. E' cura costante degli organi dello Stato di assicurare in ogni tempo che il blocco dei prezzi e dei salari venga osservato, scorporatamente nell'interesse delle categorie lavoratrici che risentono i benefici, di stabili condizioni del mercato di consumo.

Anche recentemente, in base ad un quesito delle associazioni sindacali, il Ministero delle Corporazioni ha stabilito che la stipulazione dei contratti integrativi che disciplinano i salari per le categorie di lavoro finora mancanti di regolamentazione contrattuale, venga sottoposta al preventivo esame del Ministero per il parere in merito alle tariffe.

ABBONAMENTI ESTIVI

Table with columns for duration (10 Giorni, 15, 30, 45, 60, 75), price (L. 2,50, 4, 6, 12, 16, 20), and day (Lunedì, Martedì).

ABBONATI

Non si dà corso a richieste di cambiamento d'indirizzo se non è fatta per iscritto e accompagnata da Lire 1 anche in franchobolli.

LUBIANA LA NUOVA PROVINCIA ITALIANA



Lubiana - città attivissima in ogni manifestazione della sua vita moderna. - con i suoi 84.000 abitanti, con la sua operosa Provincia, offre ad ogni settore della produzione nazionale le più favorevoli prospettive di scambi commerciali.

La stampa di Lubiana è animata da fermissima volontà di collaborazione e si considera un mezzo efficace per stabilire sempre più saldi vincoli con le altre Province italiane. Per giungere ad allacciare nuove proficue relazioni con questo importante mercato, lo strumento indispensabile è costituito dai quattro quotidiani che si pubblicano a Lubiana.

Tutti gli ambienti sloveni possono infatti essere raggiunti con le pubblicità sui giornali:

Logos for JUTRO, SLOVENEK, SLOVENSKI NAROD, and Slovenski dom.

di cui l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S.A. è la concessionaria esclusiva per la pubblicità di origine italiana ed estera.

Mentre i giornali di Lubiana parlano il linguaggio tradizionale del Paese,

IL PICCOLO LE ULTIME NOTIZIE

Il Popolo di Trieste

recano nella nuova Provincia la parola della Venezia Giulia e dell'Italia, quella autorevole parola che si ricongiunge ad una antichissima tradizione di rapporti e di interessi dovuti alla notevole attrazione di una grande metropoli mercantile ed all'ampio respiro adriatico verso il naturale retroterra.

Chiedere preventivi, chiarimenti, progetti gratuiti alla UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S.A. MILANO E SUE SUCCURSALI

BOLOGNA - VIA INDIPENDENZA n. 12, p. L.

AVVENIMENTI SPORTIVI

Il Giro dell'Emilia per professionisti e indipendenti

La corsa si svolgerà il 10 agosto organizzata dalla V. S. Reno e dal "Resto del Carlino"...

Dopo alcuni anni di assenza, il Giro dell'Emilia ritorna sulla massima scena ciclistica. La corsa, che vanta una tradizione di nobiltà sportiva da poche altre eguagliata...

Le V. S. Reno e il Resto del Carlino si sono assunti il compito di riportare il Giro dell'Emilia all'altezza delle passate edizioni meglio riuscite e già da oggi si inizia il lavoro preparatorio per raggiungere lo scopo...

Non appena saranno definite alcune questioni di dettaglio daremo particolari più precisi. Oggi possiamo soltanto dire che il Giro dell'Emilia, riservato a professionisti e agli indipendenti, si svolgerà domenica 10 agosto su un percorso di circa 240 chilometri...

Due belle corse a Bologna per dilettanti e allievi

I primi iscritti alla Coppa Stupazzini. Domenica prossima a Bologna avranno luogo due belle corse riservate alle categorie inferiori: la Coppa Stupazzini per dilettanti e la Coppa II Gruppo dipendenti Ministero della Guerra per allievi...

L'atletica in pieno fervore

Gran gala dell'atletica leggera domenica scorsa, con un numero imponente di atleti in campo nelle varie manifestazioni organizzate: un gran doppiopiede, una nota pentathlon e una gara di atletica, notevole l'apporto femminile che ha dato luogo a gare interessanti e attentamente seguite dal pubblico...

La riunione di domenica al Littoriale per il campionato di Società di prima Divisione. Domenica prossima, come abbiamo annunciato, avrà luogo allo Stadio Littoriale, con inizio delle gare alle ore 15, una riunione di fase nazionale di calcio. Ed anche il pubblico non è mancato, non ultima lista constatazione da mettere in particolare evidenza...

Il reclamo del Ravenna esaminato dal C.I.T.A.

Probabile omologazione del risultato della partita di Fano. Nella sua ultima riunione il Comitato C.I.T.A. ha esaminato il reclamo avanzato dal Ravenna circa il risultato dell'incontro con il Fano. Il risultato inviato dal C.I.T.A. a D.D.S. fa presumere che questo ultimo ha già spedito odierna abbia respinto il reclamo...

Oggi alla radio

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Orchestra diretta dal Maestro Zonta. 14.15: Concerto scabro dalla Germania. 15.30: Concerto scabro Italia-Brasile. 20.40: Agrifoglio, tre atti di Bligio Pozzani. 21.45: Orchestra Cetra diretta dal M.O. Bazzani. SECONDO PROGRAMMA: 12.30: Concerto diretto dal M.O. Ottone. 13.15: Concerto diretto dal M.O. Ottone. 18.30: Orchestra d'archi diretta dal M.O. Manlio. 20.45: Concerto di A. Grieg. 21.45: Concerto di A. Grieg. 22.15: Concerto di A. Grieg.

Borse e Cambi

Table with columns for 'BORSA DI BOLOGNA', 'AZIONI', and 'OBBLIGAZIONI'. Lists various stocks and bonds with their respective prices and values.

BORSA DI MILANO

Table with columns for 'AZIONI', 'ELETTRICI', and 'DIVERSE'. Lists various stocks and bonds with their respective prices and values.

Norme confederali per la sospensione delle attività artigiane

Roma, 4 giugno. In base ad un recente accordo stipulato fra la Confederazione degli industriali e quella dei lavoratori dell'artigianato...

Norme per la distribuzione delle "croste", ricavate dalla spaccatura delle pellicce

La Cassa Unificata pubblica il decreto ministeriale, ai numeri 2000/2001, concernente la distribuzione delle "croste" ricavate dalla spaccatura delle pellicce...

Nessuna deroga alle denunce per i banchi di mescolta rivestiti di stagno

Roma, 4 giugno. Il sottosegretario di Stato per le fabbricazioni di guerra comunica: «Alcuni giornali hanno dato notizia che a Torino del D. L. di aprile n. 2.307, pubblicato sulla "Gazzetta Ufficiale" n. 120 del 23 maggio u. s., i banchi rivestiti di stagno e nichelino non devono essere denunciati. La notizia è inesatta...

NOTIZIE A CASA dal fronte balcanico

Per cortese concessione dell'E.I.A.R. pubblichiamo le notizie che il fronte del Balcanico ci ha dato trasmesse dal giorno alle ore 18.30. Dal fronte balcanico i seguenti militari italiani sono stati fatti prigionieri...

Pazzo che si butta dalla finestra è salvato da un coraggioso passante

Venezia, 4 giugno. Un fatto stranissimo, che per merco caso non ha avuto tragiche conseguenze, si è verificato ieri sera alle ore 22 in Fondamenta Venier a Dorsoduro. Un cardinale marittimo, Luigi Pellegrino, di anni 45 in un accesso di follia, stava per gettarsi dalla finestra, quando ne fu strappato violentemente dalla moglie. Ma un secondo tentativo riuscì a puntarvisi dall'altezza di cinque metri...

Pauroso volo di dodici metri

Ferrara, 4 giugno. Il diciannovenne Enzo Mantovani, di viale Garibaldi, si è lanciato da un balcone di casa sua, precipitando da una impalcatura nella zona industriale di Ferrara, dopo un burrasco volo di dodici metri, cadeva a terra, ma non fu ferito. Fu salvato dalla colonna verticale. E' stato ricoverato con prognosi riservata all'ospedale S. Anna di Ferrara.

PICCOLI AVVISI

Ultimo 10 parole ogni avviso. Si ricevono presso la UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S.p.A. VIA INDEPENDENZA 12-14 Milano. Acquistati metri 500 con almeno 2000 metri coperti. Acquistati metri 500 con almeno 2000 metri coperti. Acquistati metri 500 con almeno 2000 metri coperti.

Campagna bieticola 1941

Le coltivazioni del mese di giugno. L'eccezionale sfavorevole decorso dell'ultima settimana di aprile e delle due prime decadi di maggio doveva mettere a dura prova tutte le piante di grande coltura...

ATTENZIONE / RITRATTAMENTO

Senza trattamento si stentano i trattamenti a prezzi vantaggiosi, ricco assortimento in soluzione. Fontale di classe, scorte e omologazioni. Scrivere Casetta 7, Via Perla, Padova 81. Tel. 820-28-38-39.

SOVVENZIONI

mediante cessione del quinto dello stipendio ai dipendenti statali. Enti locali. Ospedali. Organizzazioni sindacali. Ditta A.B.E.C. - Bologna, Rizzoli 11.

R. TRIBUNALE DI BOLOGNA

RENDO NOTO che Zambelli Regina fu Giuseppe ha inoltrato istanza per dichiarazione di morte presunta per causa dipendente dalla guerra di FIZZI GIUSEPPE fu Serafino a fu Benvenuto Tardona, nato a Casteltrionfo dell'Emilia l'11 dicembre 1890, soldato nel 13° Reggimento Bersaglieri e scomparso il 30 luglio 1915 nel fatto d'armi di Monte Sel Busi. Chiusure abbia notizia dello scomparso è invitato a farle pervenire al Tribunale di Bologna entro sei mesi da presente pubblicazione come da decreto 15 marzo 1941 del Tribunale stesso.

VILLEGGIATURE ALBERGHI STAZIONI CLIMATICHE

L. 2.50 per parola. PINETA CRAVIA (Milano-Marittima) appartamento signorile, 5 letti, terrazza, giardino, affitti giungla-forestali. Scrivere Casetta 7, Via Perla, Padova 81. Tel. 820-28-38-39.

COMPRA-VENTA CASE E TERRENI

L. 2.50 per parola. ACQUISTATI metri 500 con almeno 2000 metri coperti. Acquistati metri 500 con almeno 2000 metri coperti. Acquistati metri 500 con almeno 2000 metri coperti.

CESSIONI DI AZIENDE, CAPITALI SOCIETA'

L. 2.50 per parola. PROCURIAMO clienti, elettozionali, acquisti, combinazioni sociali, Lazzarini, Casella Postale 321, 4623. RICEVERE centro affitti, gestione affitti, Rivoli, Casella 7, Via Perla, Padova 81. Tel. 820-28-38-39.

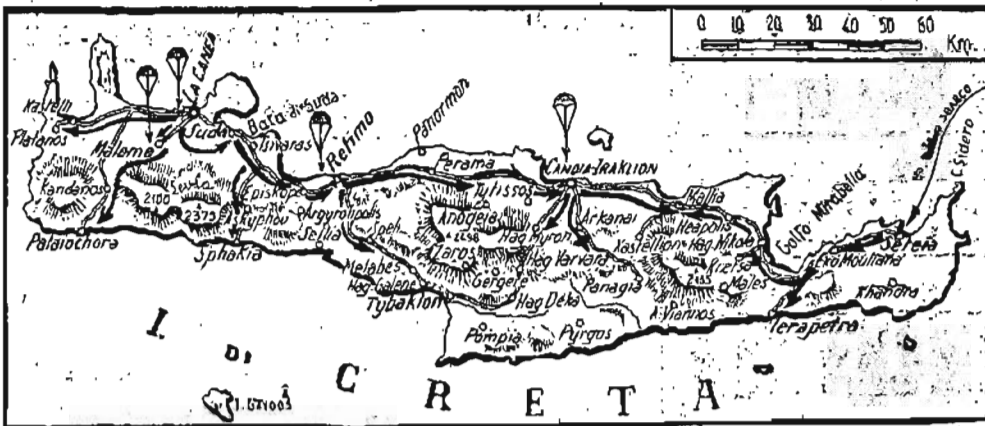
AVVISI MATHRONALI SMARRIMENTI, VARI

L. 2.50 per parola. INFORMAZIONI, corrispondenti, Adulci, Casella Postale 321, 4623. RICEVERE centro affitti, gestione affitti, Rivoli, Casella 7, Via Perla, Padova 81. Tel. 820-28-38-39.

IL TELEFONO è strumento indispensabile a chi voglia avere successo negli affari. TIMO logo.

ANNUNZI SANITARI. UNA PIOGGIA DI MILIONI. Cinquanta milioni sono già stati vinti da 19 fortunati possessori di un biglietto della Lotteria di Tripoli.

MOBILI FABBRICI. VIA OBERDAN 24. LA PRODUZIONE PIU' ACCURATA. OGGETTI OFFERTI e RICHIESTI OCCASIONI.



martellamento dell'aviazione e, fors'anche, di raggiungere gli scarsi e difficili approdi delle coste meridionali dell'isola...

Inseguendo questa maggiore frazione avversaria, le avanguardie tedesche raggiungevano, il 28 maggio, le sponde occidentali del golfo di Almirò. A questo punto, le forze germaniche erano padrone di tutto il versante settentrionale dell'Aspra Vuna...

Mi rendo ben conto di non aver fatto, fin qui, che riassumere cronologicamente gli episodi dell'azione. Ma mi lusingo che anche da questa nuda e rapida esposizione di fatti, voi stessi abbiate potuto trarre il convincimento che questa battaglia per Crete è stata una lotta, non di quantità, ma di qualità...

La perfezione tecnica nella preparazione e nella esecuzione della vasia e complessa manovra e l'altissimo spirito militare delle truppe dell'asse. Da ultimo, debbo pur confessarvi di essermi accorto che tra gli 'inglesi e me esiste, di questi giorni, una idilliaca... per dirla in linguaggio diplomatico...

CORRADO ZOLI

Materie plastiche e gomma sintetica

La situazione produttiva delle industrie esaminata in sede corporativa

Il fatto bellico decisivo

Questo sbarco, che neppure il minaccioso intervento di una forte divisione navale britannica riusciva né ad impedire né a molestare, era anzitutto (non dispiaccia al sig. Halifax nella sua nuovissima veste di critico militare... da strappazzo) cronometricamente tempestivo...

Dichiarazioni del Ministro Ricci

Il Ministro ha sottolineato la particolare importanza della produzione delle materie plastiche, sia nell'attuale periodo di emergenza, sia al fine della sostituzione dei materiali pregiati, sia nell'immediato dopoguerra, per quanto riguarda l'attrezzatura industriale del Paese...

Provvidenze per le genti alpine

Il Ministro ha riassunto la discussione, manifestando il suo compiacimento per lo spirito di collaborazione dimostrato dall'industria chimica e da quella meccanica nella risoluzione di un problema che non è autarchico e di natura esclusivamente industriale...

Il glorioso epilogo

In quei tre ultimi giorni di operazioni gli avvenimenti bellici nell'isola mediterranea avevano precipitato. Le avanguardie germaniche, inseguendo il nemico in ritirata e procedendo lungo la sponda meridionale del golfo di Almirò, avevano raggiunto da prima Retimo...

Roma, 6 giugno

Stamane, presso il Ministero delle Corporazioni, sotto la presidenza del Ministro Ricci, si è riunita la Commissione della chimica...

1) Corporazione dell'acqua, gas, elettricità: Incremento della produzione dell'energia elettrica per le maggiori fabbricazioni dei vari settori industriali.

2) Corporazione della meccanica: Preparazione di tecnici e revisione dell'attrezzatura dei cantieri in relazione alle maggiori esigenze di costruzioni navali; Incremento della produzione di macchinari e accessori per le industrie meccaniche...

3) Corporazione della ceramica: Trasformazione delle macchine agricole in vista dell'impiego esclusivo di carburanti autarchici; Esame dell'accordo economico collettivo per il regolamento dei rapporti tra esercenti di macchine trebbiatrici e cerealicoltori...

4) Corporazione dell'abbigliamento: Prodotti tipi: illustrazione del provvedimento emanato dal Ministero delle Corporazioni per la fabbricazione dei prodotti tipo a prezzo fisso e controllato; Rassegna dei singoli prodotti (calzature, tessuti, maglie, calze); Relazione dell'ente nazionale della moda sullo stato degli studi in corso per la disciplina del prezzo e per il riguardante lo sviluppo autarchico e la espansione delle produzioni dell'abbigliamento nell'economia postbellica.

5) Corporazione del legno: Incremento della produzione di carbone vegetale e di legna da ardere per sopprimere ai nuovi maggiori fabbisogni; Rapporti economici con la Croazia in relazione alla possibilità di rifornimento di materia prima.

6) Corporazione della carta e stampa: Riduzione del consumo di cellulosa, attraverso la produzione di carta di recupero; Disponibilità e disciplina del consumo.

I prodotti non razionati possono essere trasportati fuori provincia

Roma, 6 giugno. Il Ministero dell'Agricoltura, nell'intento di evitare che una diversa interpretazione della provincia a provincia possa ostacolare il regolare andamento del servizio di approvvigionamento e di distribuzione dei generi alimentari di prima necessità, ha emanato un decreto con cui ha autorizzato le Sezioni provinciali dell'Amministrazione provinciale a prendere i necessari accordi tra province contigue, allo scopo di far sì che l'osservanza di analoghi criteri, impedendo ingiustificate diversità di prezzi, agevolino il regolare afflusso delle derrate senza creare situazioni di privilegio di alcune zone a danno di altre.

Ora lo stesso Ministero è intervenuto a regolare anche la questione dei trasferimenti di provviste a provincia. Con istruzioni impartite alle Sezioni provinciali dell'Amministrazione, ha fatto presente che nessun divieto può essere stabilito nei confronti dei prodotti, all'interno dei quali non sussista alcuna speciale limitazione o al razionamento, da una provincia all'altra.

I prodotti tipo si possono vendere a prezzo minore del massimo fissato

Roma, 6 giugno. Il Ministero delle Corporazioni con sua circolare ha disposto che in relazione ad alcuni generi formulati, e in particolare per quanto riguarda il ciclo del 1° marzo, sono ammessi prezzi inferiori ai massimi consentiti. In tal caso però le aziende produttrici hanno l'obbligo di indicare sul prodotto tipo, nei modi di cui è previsto, il prezzo di vendita al consumatore colocolato in rapporto al minor prezzo di vendita (ricordo fabbrica).

Notizie del Partito

Lipetori delle Federazioni caduti in combattimento: Commissioni per coordinare i lavori di trebbiatura e mietitura

Roma, 6 giugno. Nel Foglio di Disposizioni del Segretario del Partito sono stati elencati i socialisti Aldo Bergamaschi, ispettore della Federazione di Combattimento di Alessandria, Nicola Giannone, ispettore della Federazione del Fascio di Combattimento di Chieti, Giovanni Di Ferraro, ispettore della Federazione del Fascio di Combattimento di Caltanissetta, Luciano Brocchi, ispettore della Federazione del Fascio di Combattimento di Venezia, Umberto Biordi, ispettore della Federazione del Fascio di Combattimento di Ancona, eroicamente caduti in combattimento.

Dordine del Duce, il fascista Athos Bartolucci, segretario della Federazione del Fascio di Combattimento di Zadar, è stato nominato delle funzioni di ispettore per le Federazioni del Fascio di Combattimento della Dalmazia.

Durante l'occupazione delle isole Cicladi un manipolo di Canicie Nere, guidato dal segretario federale di Kofidi, ha validamente collaborato con i reparti dell'Esercito.

Presso ogni Federazione, fascista sarà istituita una commissione di coordinamento per i lavori di trebbiatura e mietitura, composta dall'ispettore provinciale dell'Agricoltura, da un rappresentante dell'Unione Fascista degli Agricoltori, da un rappresentante dell'Unione Fascista dei Lavoratori dell'Agricoltura, da un rappresentante dell'Unione Fascista degli Industriali e da un rappresentante del Consorzio Provinciale Trebbiatrici. Le commissioni hanno il compito principale di impedire qualsiasi forma di accaparramento delle macchine il cui impiego sarà fatto secondo un piano che consenta una graduale attività di lavorazione in relazione con i periodi di mietitura del grano e per zone ben determinate. A tale fine saranno stabiliti gli itinerari di marcia per ogni gruppo di macchine e sarà coordinato all'occorrenza e interprovincialmente secondo un piano nazionale che verrà stabilito dal comando di zona del ministero dell'Agricoltura e delle Foreste.

Le zone limitrofe tra due o più province, le commissioni interessate concorderanno un piano di intesa per realizzare in più ampie sfere i principi di coordinamento generale tenuti a base nell'ambito di ciascuna provincia. Per i lavori suddetti sarà disciplinata l'attività dei mezzi comuni, gli automezzi (attrezzi di lavoro, carburanti ed accessori) necessari ai lavori complementari di trebbiatura e di mietitura.

Nel corrente mese di giugno si apriranno in tutti i Comandi Federali le colonie climatiche temporanee e durante il mese di luglio, il mese di vacanza, il Comando Generale della Gil, Ugualmente avranno inizio le colonie climatiche fondate e gestite da enti privati la cui istituzione sia stata autorizzata dalla Gil alla quale, per legge, sono affidate la vigilanza ed il controllo su tutte le colonie climatiche e sulle istituzioni affini.

Nel mese di aprile e di maggio si sono svolti in 8830 sedi della Gil di tutte le province, 10.850 concorsi dimostrativi di competenza dei lavoratori nel settore culturale, corale e musicale con la partecipazione di 1.500.300 giovani e di 81.830 capi squadra. I concorsi hanno messo in evidenza il grado di preparazione raggiunto dai giovani del Littorio nell'attività culturale, corale e musicale.

L'assistenza antitubercolare ai lavoratori dell'industria e dell'agricoltura

Roma, 6 giugno. E' stato stipulato una convenzione fra l'Istituto nazionale della Previdenza sociale e la Mutua malattie dell'Industria (nonché con le mutue di iniziativa dell'Agricoltura) per l'assistenza temporaria ai lavoratori di opera affetti da tubercolosi. La convenzione è valida per un anno e si rinnova tacitamente rinnovata qualora non ne venga data disdetta nei modi e nelle forme stabilite. In base a tale convenzione, le mutue sociali sono tenute a segnalare all'Istituto della Previdenza sociale i casi di sospetta infermità tubercolare fornendo tutti gli elementi necessari per l'accertamento del diritto alla prestazione antitubercolare.

Federzoni lascia la presidenza dell'Istituto dell'Africa Italiana

Roma, 6 giugno. Con l'organizzazione di tutte le sezioni provinciali e con l'avvenuta costituzione e gli iniziati lavori delle Classi scientifiche dell'Istituto Fascista dell'Africa Italiana, Luigi Federzoni ha ritenuto di aver ormai realizzato il programma di cui gli era stata affidata, dal Duce, l'esecuzione in questo settore della propaganda africana e non potendosi in ragione degli altri importanti impegni assunti, dedicare all'I.F.A.I. la sempre più intensa attività necessaria, ha domandato di poter lasciare la carica di presidente. Il Ministro dell'Africa Italiana, rendendosi conto dei motivi addotti, ha consentito a sollevare da tale carica lo ha vivamente ringraziato per il poderoso impulso da lui dato con fervore e autorità all'opera che l'I.F.A.I. va svolgendo per il sempre maggiore sviluppo della coesistenza coloniale e imperiale nelle masse dell'Italia fascista.

Il Duce ha disposto che la reggenza della presidenza dell'I.F.A.I. venga temporaneamente assunta dal vicepresidente, cons. naz. avv. Amedeo Fani.

ABBONAMENTI ESTIVI

Table with columns for months (10 Giorni, 15 Giorni, 20 Giorni, 30 Giorni, 45 Giorni, 60 Giorni, 75 Giorni) and prices in Lira (L. 2,50, L. 3,50, L. 4,50, L. 5,50, L. 6,50, L. 7,50, L. 8,50).

Le scorte di burro per la stagione invernale

Roma, 6 giugno. Allo scopo di assicurare per l'inverno 1941-42 una adeguata disponibilità di burro per l'approvvigionamento delle Forze Armate e della popolazione civile, il Ministero dell'Agricoltura ha disposto che l'U.D.O.G.A. provveda ad organizzare l'immissione in celle frigorifere dei quantitativi di burro esuberanti al consumo nazionale nel mese estivo per la costituzione di una scorta invernale.

Le ditte incaricate della conservazione del burro riceveranno un compenso fisso, nonché una maggiorazione saranno tenute a impiantare e tenere aggiornato un libro di carico e scarico del burro grezzo loro assegnato per la conservazione, burro che sarà vincolato a disposizione dell'U.D.O.G.A.

Allo scopo, però, di impedire che nelle provincie scarsamente dotate di frigoriferi e dove il burro trova difficoltà di smaltimento possano avvenire alterazioni del burro impacchettato, il Ministero dell'Agricoltura ha dato disposizioni che nelle provincie meridionali le spedizioni siano subordinate all'autorizzazione del C.O.N.A.L. Le spedizioni di burro impacchettato dovranno essere effettuate a scaglioni durante il mese mediante l'invio di piccole partenze presentando le effettive possibilità di conservazione in frigoriferi per ogni provincia.

Infine, avendo il Ministero dell'Agricoltura accertato che si registrano evasioni della disciplina del burro, ha emanato severe disposizioni allo scopo di intensificare al massimo l'opera di controllo. Tutti i casi di inadempienza dovranno essere segnalati alle competenti autorità provinciali e al Ministero per gli immediati provvedimenti sanzionari quali la chiusura del caseificio a tempo indeterminato, la sospensione di assegnazione di burro grezzo alle ditte impacchiatrici e le altre sanzioni previste dalle vigenti disposizioni di legge.

Le opportune e tempestive disposizioni del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste che hanno soprattutto lo scopo di assicurare per l'inverno 1941-42 il necessario fabbisogno di burro, sia alle Forze Armate e sia alla popolazione civile, non possono non trovare unanime consenso.

L'importanza delle predette disposizioni, tendenti altresì a sottrarre il burro a qualsiasi speculazione e a combattere inalterato il suo carattere nutritivo, risulta evidente quando si tengano presenti che il burro non è soltanto, specialmente per alcune regioni, un condimento, ma anche, essenzialmente per i bambini, un alimento.

Molti non si rendono conto che basta una qualsiasi evasione alle norme che regolano il funzionamento dei caseifici, per provocare danni a tutta la collettività.

Pertanto, in base all'ultima disposizione, rivolta all'analizzata categoria di persone, il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste ha emanato la necessaria istruttoria perché nessuna tentazione di evasione nella disciplina per l'approvvigionamento del burro resti ignorata e quindi impunita.

Una trovata di genio

E' quella avuta da un romanziere, che ad onor del vero, genio non ne aveva da vendere: visto e considerato che i suoi romanzi non andavano, egli fece annunciare che in una copia su mille del suo ultimo romanzo di avventure gialle, si sarebbe trovato un biglietto da lire cinquecento. Il libro era in vendita per dieci lire, e in poche settimane se ne vendettero oltre ventimila copie. Venti compratori, dunque, ebbero la fortuna di trovare cinquecento lire nella loro copia, ma il romanziere fece un ottimo affare. Prima di allora, se si volesse acquistare un romanzo, bisognava comprare molti di acquistare un libro col margine di un biglietto da cinquecento lire su ogni mille copie. Dovrebbe pensare ad un premio più vistoso, tale da generare nel pubblico che legge il fascino di ricchezza a portata di mano. E come sarebbe possibile questo? — si domanderanno molti lettori di libri che non vanno. Sappiamo anche noi che non è facile. Eppure è ancora possibile richiamare l'interesse dei lettori di libri in genere, e di romanzi in specie, invitandoli ad acquistare un volume che non vada, o vada poco, con questo semplice annuncio. Su ogni dodici copie di questo romanzo ce n'è una che contiene la ricchezza. Questo è il problema. Nessuno penserà che ci possa mettere concretamente una ricchezza, perché è evidente che il lettore, se la possedesse, se la terrebbe per sé, magari rinunciando a scrivere dei romanzi. E allora? Allora è più semplice di quanto non sembri a prima vista. D'accordo con l'editore, egli dovrebbe maggiorare di una sola lire il prezzo del volume. Fate questo il lettore è felice, si tratterebbe di metter dentro ogni copia su dodici un biglietto della Lotteria di Tripoli, ed ecco giustificato l'annuncio: anzitutto su dodici copie di questo romanzo ce n'è una che contiene la ricchezza! Ciò che sarebbe perfettamente conforme alla verità. Andrebbe a ruba il libro, l'autore non ci rimetterebbe proprio nulla del proprio (e neanche l'editore) e con ogni probabilità uno dei tanti biglietti così distribuiti darebbe la ricchezza ad uno dei lettori.

Advertisement for 'la barba dura' shaving cream, featuring an image of a man shaving and the IBBS logo.

Advertisement for a lottery, showing a hand holding a ticket and the text 'Potresti essere TU...'

Advertisement for 'LOTTERIA DI TRIPOLI' with the slogan 'Chiusura irrevocabile 18 GIUGNO'.

Advertisement for 'Dolci catene' cigarettes, showing a pack and the text 'Dolce catene il fascino della smoking'.

Advertisement for 'LEGIONI E FALANGI' magazine, published by the Italian Publishers Union.

L'Emiro addomesticato

Dopo qualche tempo dal giorno in cui ero giunto in Palestina quale Missionario Plenipotenziario, mi accorsi che non avevo trovato l'oriente...

Se volete vedere il vero oriente, mi dicevano, andate oltre il Giordano, dove termina la mescolanza delle razze...

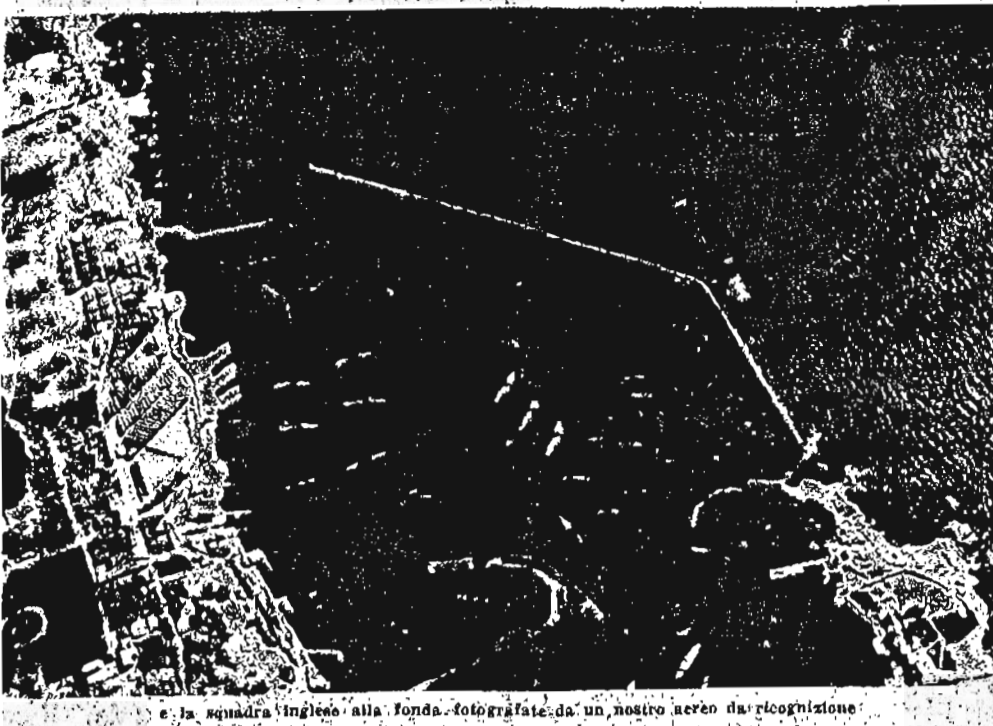
Bella e vergine terra la Transgiordania. Appena passato il ponte sul fiume c'è percorsa la steppa della vallata...

Io guardavo e non lo vedevo venire. Aspettavo il tipo che mi ero figurato dalle fotografie, il hero combattitore degli eserciti arabi...

Quando Re Feisal, il pittoresco sovrano di Bagdad, venne improvvisamente a morte, gli inglesi avevano messo a reggere il trono, il mite Abdallah...

Il principe mi venne incontro e mi tenne la mano con un bel sorriso, pieno di cordiale bontà, Ebbi l'impressione di trovarmi di fronte ad un ottimo fanciullo che gli eventi avessero posto sopra un piedistallo troppo grande per lui...

LA RADA DI ALESSANDRIA



Il vocabolario dell'Accademia

Vigorosa e imponente, quest'opera che tien conto di tutti i progressi compiuti dalla filologia moderna...

Sta per uscire il primo volume, comprendente le lettere A, B, C, del vocabolario della lingua italiana di cui hanno assunto la responsabilità gli accademici Giulio Bertoni, direttore dell'opera...

La monumentale opera s'apre con una prefazione del Presidente della Reale Accademia d'Italia, Luigi Federzoni...

Il nuovo Vocabolario ha cercato di raggiungere, nelle definizioni, la maggiore aderenza ed esattezza possibile alla lingua che si intende spiegare...

Gli esempi citati Si sa che i padri della filologia europea possono annoverarsi in due famiglie: quelli che citano, e quelli che non citano...

Biografia di ogni parola Il nuovo Vocabolario ha cercato di raggiungere, nelle definizioni, la maggiore aderenza ed esattezza possibile...

Convegno Italo-tedesco per le applicazioni della psicologia Roma, 6 giugno Dal 12 al 14 giugno si terrà a Roma il convegno di venti professori italiani e di venti tedeschi per studiare le questioni concernenti la psicologia...

Una compagnia meravigliosa

Tutti incolumi - Gli insegnamenti preziosi del capitano L. e la bravura esemplare dei suoi soldati

(Da uno dei nostri invii di guerra)

Fronte di Tobruk, 6 giugno. Non è una lunga storia quella della compagnia del capitano L. ma è una storia abbastanza singolare...

Il valore degli uomini Successe questo fatto, durante il combattimento. Ad un certo punto il puntatore di un pezzo, assediato dall'infame sinfonia dei colpi...

BRUNO D'AGOSTINI

DI LA DAL PORTONE DI BRONZO

La città senza poveri

Città del Vaticano, 6 giugno Vedete? - diceva il preloce cortese che ci aveva guidato in Biblioteca ed ora ci ricompariva all'uscina...

Pio XII ha smentito, una facile profezia che morito Pio XI in Vaticano non si sarebbe più piantato un chiodo...

La Commissione Cardinalizia che si è costituita al Papa e che del Papa segue le direttive, si è proposto un programma di cui solo ora si vanno scoprendo le linee maestre e che è in attesa...

Quando, dopo aver salutato l'Emiro, scesi nelle strade della capitale e ripresi la via di Gerusalemme, dovetti fare una sosta di volontà per ricor darmi...

Quando, dopo aver salutato l'Emiro, scesi nelle strade della capitale e ripresi la via di Gerusalemme, dovetti fare una sosta di volontà per ricor darmi...

L'omaggio del Ministro di Croazia al Pantheon e al Milite Ignoto Roma, 6 giugno Il Ministro di Croazia accreditato al Quirinale, si è recato, stamane, a rendere omaggio alle Tombe dei Reali d'Italia al Pantheon...

A VENIMENTI SPORTIVI
Gli episodi finali della Coppa Italia e i ricuperi della Serie B

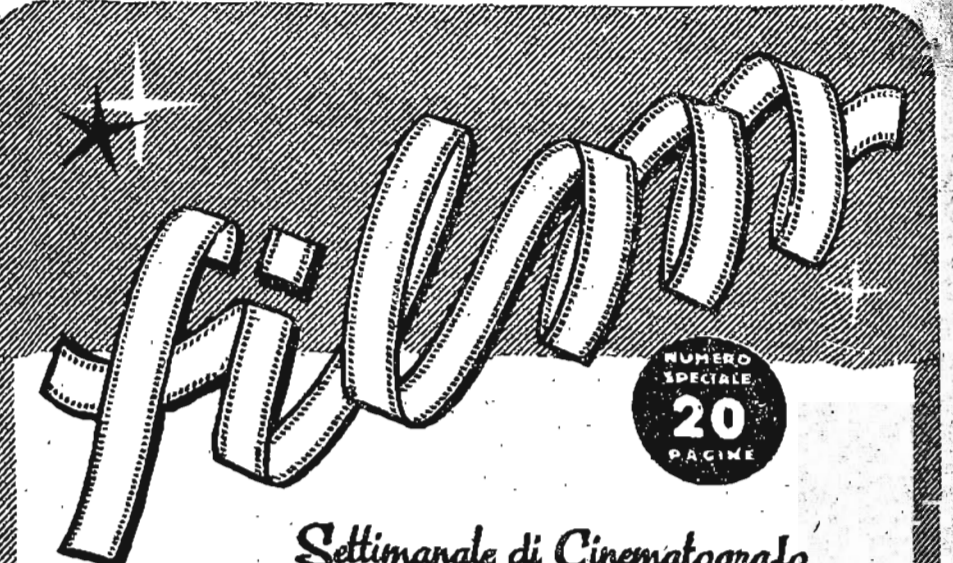
Dopo la laboriosa selezione svoltasi attraverso i turni eliminatori e la prima finale, la Coppa Italia si avvia agli episodi conclusivi. Domani, infatti, a Roma, e domenica prossima a Venezia...

Spettacoli
Dalla Sirte alla Marmarica

È un nitido, appassionante documentario sulla rapidissima avanzata delle truppe dell'Asse dalla Sirte alla Marmarica. Oltre che per il vivissimo, profondo interesse che suscita l'argomento...

Un contratto collettivo per i metallurgici in trasferta

Roma, 6 giugno. Sono state concluse questi giorni presso il Ministero delle Corporazioni le trattative per la stipulazione di un contratto collettivo nazionale concernente il trasporto di materiale e operai...



Settimanale di Cinematografo Teatro e Radio diretto da Ugo Volpi

ESCE OGGI IN TUTTA ITALIA COL N. 23
"Film" il grande illustrato italiano che ogni settimana vi porta in casa il cinematografo e il teatro...

- La prima puntata del nuovo romanzo di Luciana Peverelli "La regina senza corona"
Articoli di Irene Brin, Nino Capriati, Elisa Cegani, Sandro De Feo, Dino Falconi, Franco, Arnaldo Fratelli, Gherardo Gherardi, Eraldo Patti, Rosso di San Secondo, Carlo Salsola, G. V. Smeraldi...

La tessera provinciale del Coni per i giornalisti bolognesi

Il Presidente del Comitato Provinciale del Coni di Bologna, come da disposizione del Presidente del Coni, ha deciso di istituire la "Tessera Stampa O.G.N.I." a carattere provinciale...

Oggi alla radio

PRIMO PROGRAMMA: 12.15: Orchestra diretta da M. A. Anselmi
14.15: Da Tokio: Trasmissioni scambiate da Giapponesi. Conversazioni di Giuliana Stramigliotti
17.15: Dischi di successo Cetra (Parte prima)

Nuova gradinata nel Ferrarese

Stellata, 6 giugno. Ieri nel pomeriggio si è sostenuta nella nostra ferrarese zona agricola un furioso temporale lasciando cadere abbondanti grandine...

CICLISMO
Dilettanti scelti in lizza domani ai Giardini Margherita

A distanza di 15 giorni dal Circuito degli Aspi, venerdì 14 giugno, si svolgeranno ai Giardini Margherita le gare dilettantistiche di ciclismo...

Le squadre della G.I.L. alle gare equestri di Bologna

Alle gare equestri di Bologna, che si svolgeranno nei giorni 10 e 11, corseranno presenti i migliori giovani cavallieri per una rassegna delle forze equestri della G.I.L....

Borse e Cambi

Un notevole attività di scambi in questi giorni ha caratterizzato il mercato azionario in posizione sostenuta. La borsa - salvo oscillazioni di lieve importanza - è al rialzo.

PICCOLI AVVISI

Si ricevono presso la UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S.p.A. via Indipendenza 124, piano terra, tutti i giorni nei festivi dalle ore 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30...

Ortelli è l'uomo da battere

A distanza di 15 giorni dal Circuito degli Aspi, venerdì 14 giugno, si svolgeranno ai Giardini Margherita le gare dilettantistiche di ciclismo...

Le corse d'oggi all'Arcoveggio

Programma omogeneo quello d'oggi con la disputa di otto corse, di cui ognuna presenta molti interessanti concorrenti...

Le quotazioni dei titoli e il pagamento dei dividendi

La Federazione nazionale degli agenti di cambio comunica che i comitati provinciali di Bologna hanno deliberato con la seguente decisione...

Le quotazioni dei titoli

La Federazione nazionale degli agenti di cambio comunica che i comitati provinciali di Bologna hanno deliberato con la seguente decisione...

Oggi tre "Leve", femminili di pattinaggio, atletica e scherma

Continuando il programma di propaganda e di preparazione della massa attraverso le più svariate discipline sportive, la G.I.L. Bologna sta preparando una serie di manifestazioni atte a ridurre il maggior numero di ostacoli e impedimenti verso forme prettamente agonistiche...

I tiri di Modena

Con la partecipazione di 45 tiratori ha avuto luogo nel campo di S. Lorenzo un tiro al piattone diretto da L. G. Alberti. Il risultato è stato il seguente: Gold Abbadini (Parma) con 34 punti; Nino Ombino (Ravenna) con 34; 3° N. 14; 3° e 4° divisi fra Benen, Ferrarini (Genova), Dante Ragazzi (Modena) con 22; 5° Walter Mura (Ferrara) con 21; 6° 21; 7° 20; 8° 20; 9° 19; 10° 19; 11° 18; 12° 18; 13° 17; 14° 16; 15° 15; 16° 14; 17° 14; 18° 13; 19° 12; 20° 11; 21° 10; 22° 10; 23° 9; 24° 8; 25° 7; 26° 6; 27° 5; 28° 4; 29° 3; 30° 2; 31° 1; 32° 0.

Il "Bollettino militare"

Il Bollettino Ufficiale del Ministero della Guerra reca promozioni per merito di guerra:

La fotografia dei titoli

La Federazione nazionale degli agenti di cambio comunica che i comitati provinciali di Bologna hanno deliberato con la seguente decisione...

Sitticherzsa TISANA CISBEY
delizioso thé LASSATIVO-DEPURATIVO-DIGESTIVO
L. 0,75 in busta con 4 dosi - L. 6,80 la scatola

per la vostra radio USATE LE FIMVRE VALVOLE ITALIANISSIME
ANNUNZI SANITARI
Grand' Uff. Dott. Carletti
Curà delle DISFUNZIONI SESSUALI

Esser belle è un dovere!
Esser belle vuol dire avere la pelle sana, fresca, senza untuosità e senza secchezza, senza puntini neri e senza rughe; la bellezza, in sostanza, si ottiene o si conserva solo attraverso la salute della pelle.

TO-RADIO
LEZIONI, CONVERSAZIONI, TRADUZIONI
GORGIO DI TELEFONA per appuntati sergenti, tenenti, capitani, etc.

Ginnasti e ciclisti della X Legio alla "Margagnoli", alla gara interfederale
Sono partiti ieri sera gli atleti della G.I.L. Bologna che parteciperanno domani a due grandi manifestazioni podistiche: la Venezia, e l'Annamaria della Coppa Margagnoli, parteciperà una rappresentativa di otto ginnasti: Ugo Poluzzi (capoquadra), Adelchi Menzoli, Gianni Cavallari, Luciano Tolozani, Attilio Cavagnoli, Paolo Simoni e Italo Orsini. A Verona dove si svolgerà la prova ciclistica interfederale su strada alla quale parteciperanno abbi G. C. F. G. B. Bologna sarà presente con i seguenti atleti: Achro Quizzardi, Idro Corvelli ed Eros Guzzalari.

COMPRA-VENTA CASE E TERRENI
L. 2,50 per parola
ACQUISTATI metri 5000 con almeno 1000 metri coperti. Scrivere Casetta 3 P. Unione Pubblicità Italiana, Bologna.

DOMANDE D'IMPIEGO e di LAVORO
L. 0,50 per parola
DICIOTTENNE stenodattilografico concorrente lingua, pratica ufficio, copertina. Scrivere Casetta 4 P. Unione Pubblicità Italiana, Bologna.

